

ARCIDIOCESI DI GORIZIA

La nuova realtà dell'Arcidiocesi di Gorizia e delle sue parrocchie

Applicazione delle Norme Concordatarie
del 3 giugno 1985



Supplemento al N. 1 del Folium Ecclesiasticum
Gennaio-Marzo 1987

INDICE

Presentazione	pag. 7*
Denominazione dell'Arcidiocesi di Gorizia	» 10*
Risposta della S. Congregazione per i Vescovi	» 11*
Elezione dell'I.D.S.C.	» 13*
Costituzione del nuovo ente Arcidiocesi di Gorizia	» 15*
Estinzione della personalità giuridica della chiesa Metro- politana dei SS. Ilario e Taziano	» 17*
Estinzione di benefici minori	» 18*
Estinzione dei benefici ecclesiastici esistenti nell'Arcidiocesi di Gorizia	» 20*
Erezione e riconoscimento civile delle parrocchie ed estin- zione delle chiese parrocchiali	» 29*
Conferma dei parroci delle chiese parrocchiali sopprese. Nomina dei parroci moderatori e dei parroci in solidum	» 48*
Precisazioni dell'Arcivescovo sulla Basilica e Parrocchia di Aquileia	» 53*

PRESENTAZIONE

La nuova realtà diocesana e parrocchiale

Il Concordato Lateranense tra la Santa Sede e lo Stato Italiano, è stato in parte modificato ed in altra parte rettificato con l'Accordo firmato tra le parti il 18 febbraio 1984. Con tale «Accordo» venivano previsti alcuni adempimenti, che sarebbero entrati in atto in seguito alla designazione e denominazione delle Diocesi, alla estinzione dei Benefici parrocchiali e delle Chiese parrocchiali ed alla susseguente costituzione delle nuove Parrocchie, nate precisamente dalla estinzione dei Benefici e delle Chiese parrocchiali.

I termini giuridici possono apparire come gelide disposizioni. Ma al di là di tale apparenza, si configura nella sua piena realtà il significato di questa innovazione. In effetti, viene posto nella sua vera luce il primato, sia per la chiesa che per la società civile, che non spetta agli edifici o alle strutture ma alle persone, chiamate a formare una comunità concreta: la Diocesi e la Parrocchia (Chiesa locale diocesana, Chiesa locale parrocchiale).

L'articolo n. 29 delle Norme concordatarie del 3 giugno 1985 precisa: «Con provvedimenti dell'Autorità ecclesiastica competente, vengono determinate entro il 30 settembre 1986, la sede e la denominazione delle Diocesi e delle Parrocchie costituite nell'ordinamento canonico. Tali enti acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale del decreto del Ministro dell'Interno che conferisce alle singole Diocesi e Parrocchie la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto».

L'Arcivescovo di Gorizia, mons. Antonio Vitale Bommarco ha compiuto il primo intervento con saggezza e tempestività, pienamente condiviso dagli organi diocesani responsabili, richiedendo ed ottenendo dalla Santa Sede il ripristino della originaria intestazione dell'Arcidiocesi di Gorizia, che anacronisticamente ed ufficialmente sino ad oggi veniva nominata come «Arcidiocesi di Gorizia e Gradisca». La Santa Sede ha promulgato il decreto con il quale viene restituito il titolo originario di «Arcidiocesi di Gorizia», mentre ha annoverato tra le sedi titolari «l'Arcidiocesi di Gradisca».

Predisposta ed attuata questa indispensabile premessa, l'Ordinario diocesano ha quindi proceduto agli adempimenti, come precisati nelle «Norme» predette del 3 giugno 1985, procedendo alla estinzione dei Benefici parrocchiali, delle Chiese parrocchiali ed alla erezione delle nuove Parrocchie.

Mentre si presenta, qui di seguito, la nuova realtà diocesana e parrocchiale, appare utile rilevare qualche elemento che sappia riproporre

all'attenzione dei sacerdoti e dei fedeli, l'importanza e l'incidenza del nuovo corso istituzionale in particolare del nuovo ente civilmente riconosciuto di «Parrocchia».

Nel canone 515, paragrafo 1 del Codice di Diritto Canonico, la Parrocchia viene così descritta: «La Parrocchia è una determinata comunità di fedeli costituita stabilmente nell'ambito di una Chiesa particolare»: ne deriva quindi che tutta la revisione concordataria e la legislazione che ne è conseguita, va compresa in quest'ottica.

L'estinzione delle Chiese parrocchiali e la soppressione dei Benefici parrocchiali si giustificano per i credenti, con la convinzione che tutte le responsabilità dell'evangelizzazione, della celebrazione dei Sacramenti e dell'amministrazione dei beni, si vivono in una comunità. Pur con tutti i suoi limiti, il fatto giuridico è un segno verificabile di questa realtà.

Nell'Arcidiocesi di Gorizia, il numero delle Parrocchie precedenti era di 103, comprese le Curazie autonome e le Curazie interne. A seguito della nuova legislazione canonica e civile, ora sono 90. Questa riduzione è stata discussa e motivata nei Consigli Presbiterale e Pastorale Diocesano, nel Collegio dei Consultori e nelle sessioni dei responsabili della Curia diocesana.

A questo punto, appare in tutta la sua dignità, l'opportunità di insistere sulla necessità di rispettare le piccole realtà pastorali e di coordinarle nel rispetto della individualità delle frazioni o gruppi specifici, nell'ambito dell'unica Parrocchia. Le Chiese parrocchiali sopresse e unite ad una nuova Parrocchia possiedono una tradizione locale, talvolta preziosissima, che va conservata.

Appare pertanto limpida questa constatazione: l'unione di alcune (pochissime) Parrocchie composte di un numero limitato di abitanti e poco distanti dalla Parrocchia principale, è stata operata per facilitare il servizio pastorale ed allo scopo di promuovere insieme quelle attività parrocchiali, impossibili per il numero insufficiente di fedeli. Essa è avvenuta allo scopo di aiutare la crescita delle piccole comunità, che in alcune zone dell'arcidiocesi si presentavano e che tuttora sussistono.

In pochissimi casi di Parrocchie estinte, due specificatamente, si verifica il fatto che sia tuttora in loco il Parroco. Questi, a norma del Codice di Diritto Canonico (canone 542), è nominato «in solidum» Parroco della nuova Parrocchia. Ciò significa che egli rimane alla guida della sua piccola comunità come prima, pur con degli adempimenti che deve curare insieme al Parroco «moderatore» della nuova Parrocchia. Quindi con nessuna difficoltà tanto del Parroco della Parrocchia soppressa come dei suoi fedeli.

Infine l'Arcivescovo, con proprio decreto, ha regolarizzato tutte le situazioni confermando Parroci coloro che, attualmente e di fatto, esercitavano tale ufficio nelle Parrocchie rimaste di recente senza un sacerdote sul luogo.

Ogni Parrocchia, infine, come è richiesto dal Codice di Diritto Ca-

nonico, ha il dovere di essere animata dal Consiglio pastorale parrocchiale.

Altra struttura, poi, pure richiesta dallo stesso Codice e dalle disposizioni dello Stato, particolarmente per la trattazione di pratiche di amministrazione, è il Consiglio parrocchiale per gli Affari Economici. Questi due Consigli sono l'ossatura portante della comunità parrocchiale. Essi saranno vitali nella misura in cui sarà promossa la responsabilità dei Laici e dei Religiosi. La Parrocchia non è il Parroco, ma la comunità dei fedeli. Questi vanno formati e aiutati a crescere, operando insieme al Parroco che è il loro proprio pastore, come viene rilevato e precisato nel canone 515 del Codice di Diritto Canonico.

Quanto viene pubblicato qui di seguito, va osservato in questa ottica.

Gorizia, 15 febbraio 1987.

sac. Maffeo Zambonardi, cancelliere

DENOMINAZIONE DELL'ARCIDIOCESI DI GORIZIA

Come accennato in premessa, e già reso noto sul n. 4, anno 1986 del Folium Ecclesiasticum, la Sacra Congregazione per i Vescovi ha accolto il desiderio di ripristinare l'originario titolo dell'Arcidiocesi di Gorizia negli Atti ufficiali.

Si riportano il testo della richiesta alla Santa Sede tramite il cardinale Ugo Poletti, presidente della C.E.I. ed il testo del decreto della Sacra Congregazione per i Vescovi.

Gorizia, 25 gennaio 1986

Eminenza,

riscontro con piacere la Sua lettera del 18 dicembre u.s. prot. n. 1024/85, in merito alla nuova denominazione della Diocesi per il riconoscimento civile.

Come vede, dagli allegati documenti, il titolo di «Arcidiocesi di Gorizia e Gradisca» è anomalo, perché non si tratta di due diocesi, ma per Gradisca di un codicillo storico rimasto tale solo nei documenti della Santa Sede.

Noi siamo concordi nel chiedere che il titolo di «Gradisca o Gradiscana» sparisca da tutti gli atti, come già aveva chiesto alla Santa Sede il mio predecessore il 18 dicembre 1967 e come risulta da copia allegata.

Inoltre la mia Arcidiocesi è sede Metropolitana in quanto erede del Patriarcato di Aquileia e conserva giuridicamente, dal 3 agosto 1830 il titolo di «Provincia Ecclesiastica Illirica» che comprendeva le diocesi di Gorizia - Lubiana - Trieste e Capodistria - Parenzo e Pola - Veglia, diocesi che oggi, salvo Gorizia e Trieste, sono passate alla Jugoslavia.

Non so se nell'attuale revisione dei titoli verrà chiarito anche quello della Provincia Ecclesiastica, ma il nostro parere è favorevole al cambio per cui propongo di lasciar cadere il nome «Illirica» per riasumere quello di «Aquileia» in quanto si tornerebbe alla antica denominazione perché Aquileia è la madre di tutte le quattro diocesi dell'attuale Regione Civile del Friuli - Venezia Giulia.

Pertanto, al posto dell'attuale denominazione: «Arcidiocesi di Gorizia e Gradisca - Metropolitana della Provincia Ecclesiastica Illirica» venga per decreto della Santa Sede, messa la seguente: «*Arcidiocesi di Gorizia - Metropolitana della Provincia Ecclesiastica Aquileiese*».

Per questa proposta, tutti sono favorevoli nella mia Arcidiocesi, e domandano che il nome della Diocesi di Gradisca sia corretto nell'Annuario Pontificio.

Grato per l'attenzione, ricambio ogni miglior augurio per il 1986 con un cordiale saluto.

† P. Antonio Vitale Bommarco, Arcivescovo

RISPOSTA DELLA S. CONGREGAZIONE PER I VESCOVI

Eccellenza Reverendissima,

con riferimento alle precedenti comunicazioni, mi onoro di inviare a Vostra Eccellenza Rev.ma l'unito Decreto, con il quale viene formalmente sancito il cambio della denominazione di codesta diocesi e l'inserimento di Gradisca nell'Elenco delle sedi titolari arcivescovili.

Vostra Eccellenza ne darà cortesemente esecuzione nei modi che riterrà più opportuni.

Mi è gradita l'occasione per desiderare a Vostra Eccellenza e all'intera comunità diocesana le più elette grazie del Signore, mentre con sentimenti di cordiale ossequi mi confermo.

Roma, 12 gennaio 1987.

di Lei devotissimo
† **Lucas Moreira O.P., Segr.**

SACRA CONGREGATIO PRO EPISCOPIS

Prot. N. 849/86

GORITIENSIS ET GRADISCANAE

De nominis dioecesis mutatione

DECRETUM

Cum procedere oporteret ad designanda nomina et sedes dioecesium Italiae, iuxta praescriptum art. 29 Normarum de institutis et bonis ecclesiasticis in Italia, quae Decreto Cardinalis Secretarii Status die 3 Iunii 1985 promulgatae sunt, Congregatio pro Episcopis e pluribus partibus sollicitata est ad sedulo ponderandam denominationem quarundam dioecesium, ad eum finem, ut nomina aptius novis dioecesium condicionibus accommodarentur et hodiernae civilis et socialis vitae necessitatibus magis responderent.

Quaestio pertractata est coniuncta opera Congregationis pro Episcopis, Consilii pro Publicis Ecclesiae Negotiis, Nuntiaturae Apostolicae in Italia et Conferentiae Episcopalis huius nationis; qua in re peragenda visum est hoc criterium generale adhibere, scilicet ut denominatio dioecesium complecteretur nomen urbis in qua sita est Ecclesia Cathedralis, hoc est nomen sedis dioecesis.

Horum laborum conclusiones, quae in ambitu continentur studiorum institutorum circa dioecesium italicarum recognitionem, subiectae sunt iudicio Summi Pontificis IOANNIS PAULI II, Qui in Audientia diei 27 septembris anni 1986, criterium adhibitum approbavit, atque Congregationi pro Episcopis speciales facultates contulit, ut procedere possit in singulis casibus ad ea exsequenda, quae proposita sunt, et ad adimplenda quae necessaria videantur.

Ad normam igitur huius generalis criterii, Congregatio pro Episcopis praesenti Decreto statuit ac decernit, ut dioecesis usque adhuc appellata «Archidioecesis Goritiensis et Gradiscana», posthac «*Archidioecesis Goritiensis*» denominetur, utque titulus Gradiscanus — ne pereat — in Indicem sedium titularium archiepiscopalium inseratur.

Ad haec omnia executioni mandanda Congregatio pro Episcopis deputat Exc.mum P.D. Antonium Vitalem Bommarco, Archiepiscopum Goritiensem, necessarias et opportunas eidem tribuens facultates etiam subdelegandi, ad effectum de quo agitur, quemlibet virum in ecclesiastica dignitate constitutum, onere eo imposito ad eandem Congregationem authenticum exemplar actus peractae executionis quam primum remittendi.

Contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romae, ex Aedibus Congregationis pro Episcopis, die 30 mensis septembris anno 1986.

† **Bernardin Card. Gantin**, *Praefectus*

† **Lucas Moreira**, *a Secr.*

Primo adempimento

EREZIONE DELL'ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO (I.D.S.C)

Sul numero 4 della Gazzetta Ufficiale dello Stato del 7 gennaio 1986, è stato pubblicato il decreto del Ministro dell'Interno che ha conferito la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'Istituto Diocesano di Gorizia per il Sostentamento del Clero. Con questo primo adempimento delle Norme concordatarie, è stato dato il via ai previsti ulteriori adempimenti. Riportiamo il testo del decreto ministeriale:

I.D.S.C. della diocesi di Gorizia

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 24 ottobre 1985, con il quale il Vescovo diocesano di Gorizia ha eretto canonicamente, nella propria diocesi, l'Istituto per il sostentamento del clero;

Visti gli articoli 22 e 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Gorizia, avente sede in Gorizia.

Art. 2.

È approvato lo statuto dell'Ente, datato 24 ottobre 1985 e composto di ventidue articoli, che sarà munito del visto del Direttore generale degli affari dei culti.

Art. 3.

L'Istituto acquista la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 4.

Dalla predetta data la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali curati o comunque denominati esistenti nella diocesi perdono la personalità giuridica civile.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale dell'Istituto è costituito dai beni dei benefici estinti, ai quali l'ente succede in tutti i rapporti attivi e passivi.

Con successivo decreto sarà riconosciuto agli effetti civili il provvedimento canonico che elencherà detti benefici.

Art. 6.

L'Istituto dovrà iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 20 dicembre 1985.

Il Ministro: Scalfaro

COSTITUZIONE DEL NUOVO ENTE ARCIDIOCESI DI GORIZIA

Nella premessa si è fatto cenno agli adempimenti primari richiesti all'Ordinario Diocesano per il riconoscimento agli effetti civili degli enti «Parrocchia». La Conferenza Episcopale Italiana, dopo la restaurazione del titolo originario dell'Arcidiocesi di Gorizia, ha provveduto a presentare al Ministero dell'Interno l'elenco delle Diocesi in Italia, a seguito delle richiamate Norme concordatarie. Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è stato pubblicato il decreto a firma del Ministro dell'Interno che conferisce la personalità giuridica all'Arcidiocesi di Gorizia. Ne riportiamo il testo:

DECRETO 31 gennaio 1987.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'arcidiocesi di Gorizia.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visti i provvedimenti in data 30 settembre 1986, con i quali la Sacra congregazione per i vescovi determina la denominazione, la sede e la circoscrizione territoriale della diocesi di Gorizia;

Visto il proprio decreto in data 23 dicembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 gennaio 1987, con il quale è stata conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle novanta parrocchie costituite in detta diocesi;

Visto l'art. 29 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'arcidiocesi di Gorizia, avente sede in Gorizia.

Art. 2

Nella circoscrizione territoriale della predetta diocesi sono comprese le novanta parrocchie di cui al decreto ministeriale 23 dicembre 1986, citato in narrativa, aventi sede:

sessantuno in comuni della provincia di Gorizia;
ventidue in comuni della provincia di Udine;
sette in comuni della provincia di Trieste.

Art. 3

La diocesi di Gorizia acquista la personalità giuridica civile, con la denominazione, la sede e la circoscrizione territoriale di cui ai precedenti articoli 1 e 2, dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 4

Il patrimonio iniziale della diocesi è costituito dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero che ad essa saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 5

La diocesi dovrà iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 31 gennaio 1987.

Il Ministro: Scalfaro

ESTINZIONE DELLA PERSONALITÀ GIURIDICA DELLA CHIESA METROPOLITANA DEI SS. ILARIO E TAZIANO

DECRETO

Visti gli articoli 29, comma primo e 30 delle Norme sugli Enti ed i beni ecclesiastici, entrate in vigore il 3 giugno 1985;

Avendo definito la sede e la denominazione delle Parrocchie della Nostra Diocesi ed individuato le Chiese parrocchiali da estinguere con il Nostro Decreto n. 1283/86 dd. 30 agosto 1986;

Preso atto che in detto decreto è stata omessa l'estinzione ed il trasferimento dei beni della Chiesa Metropolitana dei Santi Ilario e Taziano;

DECRETA:

a) estinta la Chiesa Metropolitana dei Santi Ilario e Taziano, nota anche come Chiesa Metropolitana di Gorizia, Chiesa del Duomo di Gorizia, sita in 34170 Gorizia, Corte S. Ilario, 7;

b) alla predetta Chiesa succede in tutti i rapporti attivi e passivi la Diocesi di Gorizia, fatta eccezione delle seguenti realtà immobiliari: p.c. 1007, 345, 337/1 della P.T. 766 c.c. di Gorizia; p.c. 983 della P.T. 17 c.c. di Gorizia; p.c. 853 della P.T. 1284 c.c. di Gorizia; p.c. 1057/3, 1057/5 della P.T. 753 c.c. di Gorizia, che vengono trasferite alla Parrocchia dei Santi Ilario e Taziano con sede in 34170 Gorizia, via Rabbatta, 18.

Dall'Ordinario Arcivescovile
Gorizia, 30 settembre 1986

† **Antonio Vitale Bommarco**

ESTINZIONE DI BENEFICI MINORI

Num. 1325/86

DECRETO

— Visto il Nostro Decreto del 24-10-1985, n. 1392, con il quale abbiamo eretto nella Nostra diocesi l'Istituto per il Sostentamento del Clero, approvandone lo Statuto;

— Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 20-12-1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 7 gennaio 1986, che ha conferito all'Istituto stesso la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto;

— Considerato che, ai sensi dell'art. 28, comma primo, delle Norme sugli enti e i beni ecclesiastici entrati in vigore il 3 giugno 1985, i benefici, comunque denominati, esistenti in diocesi si sono estinti;

— Visto l'art. 28, comma secondo, delle medesime Norme;

— Visto il Nostro Decreto del 04-06-1986, n. 1248/86 con il quale abbiamo decretato estinti unitamente alla Nostra Mensa Vescovile i Benefici Capitolari, Parrocchiali, Vicariali, Curati o comunque denominati, esistenti nella Nostra Diocesi;

— Preso atto che tale Decreto di soppressione ha omissso i n. 10 (dieci) Benefici sottoelencati

DECRETIAMO

a. i benefici esistenti nella Nostra diocesi da ritenersi estinti sono i seguenti:

PROVINCIA DI GORIZIA

1. Gorizia, Beneficio Beata Vergine Vergoglia (noto anche quale Beneficio Cappellano Beata Vergine; Beneficio del Cappellano pro-tempore della Chiesa della Beata Vergine in Vercoglia), con sede in 34170 Gorizia (GO), via Arcivescovado n. 4.

2. Gorizia, Beneficio dei Vicari Corali della Capitolo Metropolitano di Gorizia (noto anche quale Ente ecclesiastico dei Vicari Corali del Capitolo Cattedrale di Gorizia), con sede in 34170 Gorizia, Corte S. Ilario n. 7.

3. Mariano del Friuli, Beneficio Romano Cattolico della Seconda Cappella Cecotti (noto anche quale Cappella Cecotti II.da), con sede in 34070 Mariano del Friuli, Via Roma, 2.

4. Mariano del Friuli, Beneficio Cappella Cecotti (noto anche quale Cappella Cecotti in Mariano), con sede in 34070 Mariano del Friuli, Via Roma, 2.

5. Mariano del Friuli, Beneficio Cappella Cecotti Prima (nota

anche quale Cappella Cecotti Prima), con sede in 34070 Mariano del Friuli, Via Roma, 2.

6. Mariano del Friuli, Beneficio Cappella Falzari (nota anche quale Cappella Falzari, Cappella Falzari R.C. di Mariano), con sede in 34070 Mariano del Friuli, Via Roma, 2.

7. Sagrado, Beneficio Curato Vittori (noto anche quale beneficio Vittori), con sede in 34078 Sagrado, Via Vittori, 12.

PROVINCIA DI UDINE

8. Aquileia, Beneficio Cappella Puppi (noto anche quale Beneficio Puppi, Cappella Puppi, Capella Puppi), con sede in 33051 Aquileia, Piazza Capitolo, 15.

9. Aquileia, Beneficio Cappella Rizzi (noto anche quale Cappella Rizzi), con sede in 33051 Aquileia, Piazza Capitolo, 15.

10. Cervignano del Friuli, Beneficio Cappella Villari (noto anche quale Cappella Villari, Cappellania Villari annessa alla Chiesa di S. Michele Arcangelo), con sede in 33052 Cervignano del Friuli, Via G. Verdi, 2.

b. Il presente decreto è composto di n. 2 pagine, sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per il riconoscimento civile, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22 e 28 delle Norme citate in premessa (Legge n. 222/1985 della Repubblica Italiana).

Dal Palazzo Arcivescovile, 28 luglio 1986.

† **Antonio Vitale Bommarco**, *Arcivescovo*
Sac. Maffeo Zambonardi, *Cancelliere*

ESTINZIONE DEI BENEFICI ECCLESIASTICI ESISTENTI NELL'ARCIDIOCESI DI GORIZIA

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1986.

*Estinzione di centosedici enti ecclesiastici
della diocesi di Gorizia.*

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Gorizia ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi stessa;

Visto il decreto in data 4 giugno 1986 con il quale il vescovo diocesano di Gorizia elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Gorizia richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Gorizia estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

PROVINCIA DI GORIZIA

1. Gorizia, mensa arcivescovile di Gorizia (nota anche quale mensa metropolitana arcivescovile di Gorizia, mensa principesca arcivescovile di Gorizia), con sede in 34170 Gorizia, via Arcivescovado, 2.

2. Gorizia, prebenda canonica di S. Maria Assunta (nota anche quale prepositura cap.), con sede in 34170 Gorizia, Corte S. Ilario, 7.

3. Gorizia, prebenda canonica di S. Stefano, con sede in 34170 Gorizia, Corte S. Ilario, 7.

4. Gorizia, prebenda canonica di S. Marco Evangelista, con sede in 34170 Gorizia, Corte S. Ilario, 7.

5. Gorizia, prebenda canonica di S. Ilario, con sede in 34170 Gorizia, Corte S. Ilario, 7.

6. Gorizia, prebenda canonica di S. Giovanni Nepomuceno, con sede in 34170 Gorizia, Corte S. Ilario, 7.

7. Gorizia, prebenda canonica di S. Eufemia, con sede in 34170 Gorizia, Corte S. Ilario, 7.

8. Gorizia, prebenda canonica di S. Girolamo, con sede in 34170 Gorizia, Corte S. Ilario, 7.

9. Gorizia, prebenda canonica di S. Giovanni Evangelista, con sede in 34170 Gorizia, Corte S. Ilario, 7.

10. Gorizia, prebenda canonica di S. Cirillo e Metodio, con sede in 34170 Gorizia, Corte S. Ilario, 7.

11. Gorizia, prebenda canonica di S. Giuseppe - de Dottori, con sede in 34170 Gorizia, Corte S. Ilario, 7.

12. Gorizia, prebenda canonica di S. Paolino di Aquileia, con sede in 34170 Gorizia, Corte S. Ilario, 7.

13. Gorizia, prebenda canonica di S. Valentino di Aquileia, con sede in 34170 Gorizia, Corte S. Ilario, 7.

14. Gorizia, beneficio parrocchiale della Beata Maria Vergine Madre della Misericordia, con sede in 34170 Gorizia, via Pola, 20.

15. Gorizia, beneficio parrocchiale di Maria SS. Regina, con sede in 34170 Gorizia, via Montesanto, 73.

16. Gorizia, beneficio parrocchiale di Nostra Signora di Lourdes, con sede in 34170 Gorizia, via Brigata Camporosso, 12.

17. Gorizia, beneficio parrocchiale del Sacro Cuore (noto anche quale parrocchia del Sacro Cuore di Gesù), con sede in 34170 Gorizia, via Nizza, 36.

18. Gorizia, beneficio parrocchiale di S. Giovanni di Dio Confessore e S. Giusto Martire, con sede in 34170 Gorizia, via Aquileia, 14.

19. Gorizia, beneficio parrocchiale di S. Giuseppe Artigiano, con sede in 34170 Gorizia, via Brigata Pavia, 88.

20. Gorizia, beneficio parrocchiale di S. Pio X Papa, con sede in 34170 Gorizia, via Bella Veduta, 16.

21. Gorizia, beneficio parrocchiale di S. Rocco Confessore, con sede in 34170 Gorizia, via Veniero, 1.

22. Gorizia, beneficio parrocchiale di S. Andrea Apostolo, con sede in 34170 Gorizia, piazza S. Andrea, 1.

23. Gorizia, beneficio parrocchiale di S. Anna, con sede in 34170 Gorizia, via F.lli Cossar, 8.

24. Gorizia, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta, con sede in 34170 Gorizia, piazza S. Francesco, 4.

25. Gorizia, beneficio parrocchiale di S. Ignazio Confessore, con sede in 34170 Gorizia, largo XXVII Marzo, 5.

26. Gorizia, beneficio parrocchiale dei Ss. Ilario e Taziano Martiri, con sede in 34170 Gorizia, Corte S. Ilario, 7.

27. Gorizia, beneficio parrocchiale dei Ss. Vito e Modesto Martiri, con sede in 34170 Gorizia, piazza N. Tommaseo, 23.

28. Gorizia, beneficio parrocchiale di S. Giorgio Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale Rom. Cattolico di Lucinico, prebenda parrocchiale di Lucinico, beneficio (o prebenda) parrocchiale R.C. di S. Giorgio Martire), con sede in 34070 Lucinico, via Giulio Cesare, 25.

29. Gorizia, beneficio parrocchiale di S. Giusto Martire (noto anche quale prebenda vicariale romano cattolica in Podgora), con sede in 34070 Piedimonte del Calvario, via S. Giusto, 11.

30. Gorizia, beneficio parrocchiale di S. Mauro Abate (noto anche quale Capellania camerale rom. cat. di S. Mauro all'Isonzo, Villa Vasi, 4.

31. Gorizia, beneficio parrocchiale di S. Silvestro Papa, con sede in 34070 Piuma, al numero civico 2.

32. Capriva del Friuli, beneficio parrocchiale del SS. Nome di Maria (noto anche quale beneficio cooperatore romano cattolico di Capriva, beneficio parrocchiale romano cattolico di Capriva, beneficio parrocchiale di S. Maria in Capriva del Friuli, beneficio parrocchiale R.C. di S. Maria in Capriva del Friuli, il Parroco pro tempore in Capriva), con sede in Capriva del Friuli, via M. Buonarroti, 12.

33. Cormons, beneficio parrocchiale di S. Fosca (noto anche quale beneficio vicariale romano cattolico di Santa Fosca di Borgnano), con sede in 34071 Borgnano, via S. Fosca, 6.

34. Cormons, beneficio parrocchiale di S. Giorgio Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale romano cattolico di Brazzano), con sede in 34070 Brazzano, via S. Giorgio, 55.

35. Cormons, beneficio parrocchiale di S. Adalberto vescovo e martire (noto anche quale beneficio vicariale [o vicarile] rom. catt. in Cormons), con sede in 34071 Cormons, via Pozzetto, 2.

36. Cormons, beneficio romano cattolico di Santa Maria del Soccorso di Cormons, con sede in 34071 Cormons, via Pozzetto, 2.

37. Doberdò del Lago, beneficio parrocchiale di S. Martino vescovo e Confessore, con sede in 34070 Doberdò del Lago, via Gorizia, 8.

38. Doberdò del Lago, beneficio parrocchiale di S. Antonio di Padova, con sede in Jamiano, piazza Libertà, 3.

39. Dolegna del Collio, beneficio parrocchiale di S. Giuseppe, con sede in 34070 Dolegna del Collio, via P. Zorutti, 4.

40. Dolegna del Collio, beneficio parrocchiale di S. Elena Imperatrice vedova (noto anche quale beneficio vicariale di Mernico), con sede in 34070 Mernico al numero civico 10.

41. Dolegna del Collio, beneficio parrocchiale dei Ss. Vito e Modesto Martiri (noto anche quale beneficio vicariale (o vicarile) di Ruttars), con sede in 34070 Ruttars, al numero civico 17.

42. Farra d'Isonzo, beneficio parrocchiale della Beata Vergine Assunta (noto anche quale beneficio parrocchiale di Farra d'Isonzo, prebenda parrocchiale in Farra, prebenda parrocchiale R.C. di Farra d'Isonzo), con sede in 34070 Farra d'Isonzo, via Giuseppe Verdi, 4.

43. Fogliano-Redipuglia, beneficio parrocchiale di S. Elisabetta, con sede in 34070, Fogliano, via Redipuglia, 16;.

44. Fogliano-Redipuglia, beneficio parrocchiale di S. Giacomo Apostolo, con sede in 34070 Redipuglia, via Generale Paolini, 15.

45. Gradisca d'Isonzo, beneficio parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo (noto anche quale Parroco pro tempore di Gradisca, con sede in 34072 Gradisca d'Isonzo, via Bergamas, 45.

46. Gradisca d'Isonzo, beneficio parrocchiale di S. Spirito (noto anche quale beneficio vicariale (o vicarile) di Bruma, beneficio vicariale di Bruma-Gradisca, con sede in 34072, Gradisca d'Isonzo, piazza G. Marconi, 26.

47. Gradisca d'Isonzo, beneficio parrocchiale di S. Valeriano vescovo e Confessore, con sede in 34072 Gradisca d'Isonzo, via Aquileia, 98/A.

48. Grado, beneficio parrocchiale di S. Marco Evangelista, con sede in 34070 Fossalon, piazzale Rialto.

49. Grado, beneficio parrocchiale di S. Crisogono vescovo e Martire, con sede in 34073 Grado, via Martiri della Libertà.

50. Grado, beneficio parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato Martiri, con sede in 34073 Grado, campo Patriarca Elia, 1.

51. Mariano del Friuli, beneficio parrocchiale di S. Maria e S. Zenone (noto anche quale beneficio vicarile in Corona pro tempore, vicariato di Corona), con sede in 34070 Corona, via Chiesa, 6.

52. Mariano del Friuli, beneficio parrocchiale di S. Gottardo vescovo (noto anche quale beneficio parrocchiale Mariano, beneficio vicarile in Mariano, beneficio vicariale (o vicarile) di Mariano del Friuli), con sede in 34070, Mariano del Friuli, via Roma, 2.

53. Medea, beneficio parrocchiale della Beata Vergine Assunta (noto anche quale beneficio parrocchiale romano cattolico di S. Maria

Assunta, beneficio romano cattolico della cooperatura di Medea), con sede in 34070 Medea, corso Friuli, 29.

54. Monfalcone, beneficio parrocchiale della Beata Vergine Marcelliana, con sede in 34074 Monfalcone, largo Marcelliana, 4.

55. Monfalcone, beneficio parrocchiale di S. Ambrogio vescovo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Monfalcone, Monfalcone beneficio parrocchiale), con sede in 34074 Monfalcone, via S. Ambrogio, 27.

56. Monfalcone, beneficio parrocchiale di S. Giuseppe sposo della B. Vergine Maria, con sede in 34070 Monfalcone, largo Isonzo, 49.

57. Monfalcone, beneficio parrocchiale dei Ss. Nicolò e Paolo, con sede in 34074 Monfalcone, via I Maggio, 84.

58. Benefico parrocchiale del SS. Redentore, con sede in 34074 Monfalcone, via Romana, 98.

59. Moraro, beneficio parrocchiale di S. Andrea apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale romano cattolico di Moraro, beneficio parrocchiale R.C. di S. Andrea apostolo in comune di Moraro, beneficio parrocchiale di St. Andrea apostolo di Moraro), con sede in 34070 Moraro, piazza S. Andrea, 5.

60. Mossa, beneficio parrocchiale di S. Andrea apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale romano cattolico di Mossa, beneficio cooperatore romano cattolico di Mossa), con sede in 34070 Mossa, via XXIV Maggio, 55.

61. Romans d'Isonzo, beneficio parrocchiale di S. Stefano protomartire (noto anche quale vicario pro tempore in [o di] Fratta), con sede in 34076 Fratta, via P. Zorutti, 2.

62. Romans d'Isonzo, beneficio parrocchiale di S. Maria Annunziata (noto anche quale beneficio parrocchiale di Romans, beneficio parrocchiale di Romans), con sede in 34076 Romans d'Isonzo, piazza G. Candussi, 1.

63. Romans d'Isonzo, beneficio parrocchiale di S. Andrea apostolo, con sede in 34070 Versa, via S. Andrea, 6.

64. Ronchi dei Legionari, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di Ronchi, beneficio parrocchiale romano cattolico di S. Lorenzo Martire), con sede in 34077 Ronchi dei Legionari, via S. Lorenzo, 5.

65. Ronchi dei Legionari, beneficio parrocchiale di S. Stefano Protomartire, con sede in 34077 Vermeigliano, viale Garibaldi, 50.

66. Ronchi dei Legionari, beneficio parrocchiale di Maria Madre della Chiesa, con sede in 34077 Ronchi dei Legionari, via Dante Alighieri, 12.

67. Sagrado, beneficio parrocchiale di S. Paolino vescovo, con sede in 34078 Poggio Terza Armata, via IV Novembre, 96.

68. Sagrado, beneficio parrocchiale di S. Nicolò vescovo, con sede in 34078 Sagrado, via Vittori, 12.

69. Sagrado, beneficio parrocchiale di S. Martino vescovo, con sede in 34078 S. Martino del Carso, via Bosco Cappuccio, 4.

70. S. Canzian d'Isonzo, beneficio parrocchiale di S. Maria Maddalena (noto anche quale parrocchia di S. Maria Maddalena), con sede in 34075 Begliano, piazza S. Anna, 6.

71. S. Canzian d'Isonzo, beneficio parrocchiale di S. Marco Evangelista, con sede in 34075 Isola Morosini, via dell'Amministrazione, 2.

72. S. Canzian d'Isonzo, beneficio parrocchiale di S. Andrea apostolo, con sede in 34075 Pieris, via Marconi, 16.

73. S. Canzian d'Isonzo, beneficio parrocchiale dei Ss. Canziano e fratelli Martiri (noto anche quale S. Canciano beneficio parrocchiale, beneficio parrocchiale di S. Canzian d'Isonzo, beneficio parrocchiale di S. Canciano), con sede in 34075 S. Canzian d'Isonzo, piazza Ss. Martiri, 15.

74. S. Floriano del Collio, beneficio parrocchiale di S. Floriano Martire (noto anche quale parrocchia di S. Floriano del Collio), con sede in 34070 S. Floriano del Collio, piazza Libertà, 1.

75. S. Lorenzo Isontino, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo Martire (noto anche quale beneficio (o benefizio) parrocchiale di S. Lorenzo di Mossa, beneficio parrocchiale R.C. di S. Lorenzo Martire, beneficio parrocchiale R.C. di S. Lorenzo di Mossa), con sede in 34070 S. Lorenzo Isontino, via G. D'Annunzio, 8.

76. S. Pier d'Isonzo, beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo, (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Pier d'Isonzo), con sede in 34070 S. Pier d'Isonzo, via Roma, 34.

77. Savogna d'Isonzo, beneficio parrocchiale di S. Nicolò vescovo, con sede in 34070 Gabria al Vipacco, via T. Vecellio, 42.

78. Savogna d'Isonzo, beneficio parrocchiale di S. Marco Evangelista, con sede in 34070 Rupa, via Buonarroto, 28.

79. Savogna d'Isonzo, beneficio parrocchiale di S. Martino Vescovo, con sede in 34070 Savogna d'Isonzo, via I Maggio, 103.

80. Staranzano, beneficio parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo apostoli (noto anche quale Staranzano beneficio del Parroco pro tempore della Veneranda Chiesa di S. Pietro e Paolo), con sede in 34079 Staranzano, via Savoia, 3.

81. Turriaco, beneficio parrocchiale di S. Rocco Confessore, con sede in 34070 Turriaco, via Garibaldi, 2.

82. Villesse, beneficio parrocchiale di S. Rocco Confessore (noto anche quale benefizio parrocchiale di Villesse), con sede in 34070 Villesse, piazza S. Rocco, 2.

PROVINCIA DI UDINE

83. Aiello del Friuli, beneficio parrocchiale di S. Ulderico vescovo e Confessore (noto anche quale beneficio parrocchiale di Aiello), con sede in 33041 Aiello del Friuli, via G. Marconi, 99.

84. Aiello del Friuli, beneficio parrocchiale di S. Agnese Vergine e Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale romano cattolico di Joanniz), con sede in 33040 Ioannis, via Garibaldi, 23.

85. Aquileia, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta (noto anche quale beneficio parrocchiale romano cattolico d'Aquileia), con sede in 33051 Aquileia, piazza Capitolo, 15.

86. Aquileia, beneficio parrocchiale di S. Antonio Abate (noto anche quale beneficio parrocchiale romano cattolico di Belvedere), con sede in 33050 Belvedere, via Chiesa, 25.

87. Campolongo al Torre, beneficio parrocchiale di S. Giorgio Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di Campolongo al Torre), con sede in 33040 Campolongo al Torre, via Roma, 8.

88. Cervignano del Friuli, beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo (noto anche quale Pevano di Cervignano, beneficio parrocchiale di Cervignano), con sede in 33052 Cervignano del Friuli, via G. Verdi, 2.

89. Cervignano del Friuli, beneficio parrocchiale della Presentazione della B.V. in Pradiziolo, con sede in 33052, Cervignano del Friuli, via G. Verdi, 2.

90. Cervignano del Friuli, beneficio parrocchiale di S. Zenone vescovo (noto anche quale beneficio parrocchiale romano cattolico di Muscoli, beneficio parrocchiale R.C. di Muscoli), con sede in 33050 Muscoli, via dei Platani, 5.

91. Cervignano del Friuli, beneficio parrocchiale di S. Marco Evangelista (noto anche quale beneficio parrocchiale romano cattolico di Scodovacca), con sede in 33052 Scodovacca, via L. Stabile, 4.

92. Cervignano del Friuli, beneficio parrocchiale di S. Nicolò vescovo (noto anche quale beneficio parrocchiale romano cattolico di Strassoldo), con sede in 33050 Strassoldo, via Gradisca, 2.

93. Chiopris-Viscone, beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo (noto anche quale beneficio parrocchiale romano cattolico di Chiopris, beneficio parrocchiale di Chiopris), con sede in 33040 Chiopris, via N. Sauro, 2.

94. Chiopris-Viscone, beneficio parrocchiale di S. Zenone vescovo e martire (noto anche quale vicario pro tempore di Viscone, beneficio vicarile romano cattolico di Viscone di Torre), con sede in 33040 Viscone, via C. Battisti, 7.

95. Fiumicello, beneficio parrocchiale di S. Valentino Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di Fiumicello), con sede in 33050 Fiumicello, via XXV Aprile, 5.

96. Fiumicello, beneficio parrocchiale di Maria SS. Regina (noto anche quale beneficio parrocchiale di S. Maria SS. Regina di Papariano), con sede in 33050 Papariano, via della Chiesa, 6.

97. Fiumicello, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo Martire, con sede in 33050 S. Lorenzo di Fiumicello, via Rigonat.

98. Ruda, beneficio parrocchiale di S. Tommaso apostolo (noto anche quale beneficio parrocchiale di Perteole) con sede in 33040 Perteole, via G. Verdi, 105.

99. Ruda, beneficio parrocchiale di S. Stefano Protomartire (noto anche quale beneficio parrocchiale in Ruda, parroco pro tempore di Ruda), con sede in 33050 Ruda, piazza della Repubblica, 1.

100. Ruda, beneficio parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo apostoli, con sede in 33040 Saciletto di Ruda, via Papa Giovanni XXIII, 20.

101. San Vito al Torre, beneficio parrocchiale di S. Canciano Martire, con sede in 33050 Crauglio, via Aquileia, 75.

102. San Vito al Torre, beneficio parrocchiale di S. Andrea apostolo, con sede in 33050 Nogaredo al Torre, via Roma, 35.

103. San Vito al Torre, beneficio parrocchiale dei Ss. Vito e Modesto Martiri, con sede in 33050 San Vito al Torre, via Roma, 35.

104. Tapogliano, beneficio parrocchiale di S. Martino vescovo, con sede in 33040 Tapogliano, piazza Indipendenza, 4.

105. Terzo di Aquileia, beneficio parrocchiale di S. Martino vescovo (noto anche quale romano cattolico beneficio parrocchiale di Terzo S. Martino), con sede in 33050 S. Martino di Terzo, via Gramsci, 10.

106. Terzo d'Aquileia, beneficio parrocchiale di S. Biagio vescovo e Martire (noto anche quale beneficio parrocchiale di Terzo, romano-cattolico beneficio parrocchiale di Terzo, romano cattolico beneficio parrocchiale di Terzo, beneficio parrocchiale romano cattolico di S. Biagio), con sede in 33050 Terzo di Aquileia, via 2 Giugno, 3.

107. Villa Vicentina, beneficio parrocchiale del SS. Nome di Maria (noto anche quale parroco pro tempore di Villa Vicentina, beneficio parrocchiale di Villa Vicentina), con sede in 33059 Villa Vicentina, piazza III Armata, 1.

108. Visco, beneficio parrocchiale di S. Maria Maggiore (noto anche quale beneficio parrocchiale di Visco), con sede in 33040 Visco, via Montello, 4.

PROVINCIA DI TRIESTE

109. Duino-Aurisina, beneficio parrocchiale di S. Rocco Confessore (noto anche quale Vikarijska prebenda Nabrezini, Nabresina Vikariats pfreunde, prebenda vicariale di Aurisina), con sede in 34011 Aurisina, piazza S. Rocco, 90.

110. Duino-Aurisina, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista (noto anche quale beneficio parrocchiale di Duino, Duino beneficio parrocchiale), con sede in 34013 Duino, via Dante, 60.

111. Beneficio della Cappella di S. Giuseppe in Sistiana (noto anche quale benefizium der Rom. kat. kapelle St. Iosef in Sistiana, beneficio della cappella romano cattolica di S. Giuseppe in Sistiana), con sede legale in 34019 Sistiana, via F. Trevisani, 12; con sede amministrativa in 34013 Duino, via Dante, 60.

112. Duino-Aurisina, beneficio parrocchiale di S. Nicolò vescovo, con sede in 34019 Malchina al numero civico 13.

113. Duino-Aurisina, beneficio parrocchiale di S. Marco Evangelista, con sede in 34013 Villaggio del Pescatore al numero civico 88.

114. Duino-Aurisina, beneficio parrocchiale di S. Pelagio Martire (noto anche quale vikariats pfreunde in St. Pollaj, beneficio vicariale), con sede in 34011 S. Pelagio al numero civico 16.

115. Duino-Aurisina, beneficio parrocchiale di S. Mauro Vescovo (noto anche quale parrocchia borgo S. Mauro-Sistiana), con sede in 34019 Sistiana, via F. Trevisani, 12.

116. Sgonico, beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo (noto anche quale romisch kath. pfarr. pfreunde der pfarrkirche des hl. Michael Erzengel in Zgonik, Zupnijski beneficij v Zgoniku), con sede in 34010 Sgonico, al numero civico 23.

Roma, addì 7 agosto 1986.

Il Ministro: Scalfaro

**EREZIONE E RICONOSCIMENTO CIVILE
DELLE PARROCCHIE
ED ESTINZIONE DELLE CHIESE PARROCCHIALI**

DECRETO 23 dicembre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a novanta parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di novantaquattro chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Gorizia.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 30 agosto 1986, con il quale il vescovo diocesano di Gorizia determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti novanta parrocchie costituite nella diocesi di Gorizia, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

PROVINCIA DI GORIZIA

1. Comune di Capriva del Friuli, parrocchia del SS. Nome di Maria, sita in 34070 Capriva del Friuli, via Buonarroto, 12.
2. Comune di Cormons, parrocchia di S. Adalberto, con sede in 34071 Cormons, via Pozzetto, 2.
3. Comune di Cormons, parrocchia di S. Fosca, con sede in 34071 Borgnano di Cormons, via Santa Fosca, 6.
4. Comune di Cormons, parrocchia S. Giorgio Martire, con sede in 34070 Brazzano di Cormons, via S. Giorgio, 55.
5. Comune di Doberdò del Lago, parrocchia S. Antonio di Padova, con sede in 34070 Jamiano di Doberdò del Lago, piazza Libertà, 3.
6. Comune di Doberdò del Lago, parrocchia S. Martino Vesovo, con sede in 34070 Doberdò del Lago, via Gorizia n. 8.
7. Comune di Dolegna del Collio, parrocchia S. Giuseppe, con sede in 34070 Dolegna del Collio, via Pietro Zorutti n. 4.
8. Comune di Farra d'Isonzo, parrocchia S. Maria Assunta, con sede in 34070 Farra d'Isonzo, via G. Verdi, 4.

9. Comune di Fogliano-Redipuglia, parrocchia S. Elisabetta, con sede in 34070 Fogliano, via Redipuglia, 16.

10. Comune di Fogliano-Redipuglia, parrocchia S. Giacomo Apostolo, con sede in 34070 Redipuglia-Sacrario, via Generale Paolini, 15.

11. Comune di Gorizia, parrocchia dei Santi Ilario e Taziano, con sede in 34170 Gorizia, via Rabatta, 18.

12. Comune di Gorizia, parrocchia Madonna della Misericordia, con sede in 34170 Gorizia, via Paola, 20.

13. Comune di Gorizia, parrocchia Maria SS. Regina, con sede in 34170 Gorizia, via Monte Santo, 73.

14. Comune di Gorizia, parrocchia Nostra Signora di Lourdes, con sede in 34070 Piedimonte del Calvario-Gorizia, via Brigata Campobasso, 12.

15. Comune di Gorizia, parrocchia del Sacro Cuore di Gesù e di Maria, con sede in 34170 Gorizia, via Nizza, 36.

16. Comune di Gorizia, parrocchia S. Anna, con sede in 34170 Gorizia, via Fratelli Cossar, 8.

17. Comune di Gorizia, parrocchia dei Santi Giovanni di Dio e Giusto, con sede in 34170 Gorizia, via Aquileia, 14.

18. Comune di Gorizia, parrocchia S. Giuseppe Artigiano, con sede in 34170 Gorizia, via Brigata Pavia, 88.

19. Comune di Gorizia, parrocchia S. Ignazio Confessore, con sede in 34170 Gorizia, largo XXVII Marzo, 5.

20. Comune di Gorizia, parrocchia S. Pio X, con sede in 34070 Piuma, via Bella Veduta, 16.

21. Comune di Gorizia, parrocchia S. Rocco, con sede in 34170 Gorizia, via Veniero, 1.

22. Comune di Gorizia, parrocchia dei Santi Vito e Modesto, con sede in 34170 Gorizia, via N. Tommaseo, 23.

23. Comune di Gorizia, parrocchia S. Giorgio Martire, con sede in 34070 Lucinico, G. Cesare, 25.

24. Comune di Gorizia, parrocchia S. Giusto Martire, con sede in 34070 Piedimonte del Calvario, via S. Giusto 11.

25. Comune di Gorizia, parrocchia dei Santi Mauro e Silvestro, con sede in 34070 Piuma, 2.

26. Comune di Gorizia, parrocchia S. Andrea Apostolo, con sede in 34170 Gorizia, piazza S. Andrea, 1.

27. Comune di Gradisca d'Isonzo, parrocchia SS. Salvatore, con sede in 34072 Gradisca d'Isonzo, via Bergamas n. 45.

28. Comune di Gradisca d'Isonzo, parrocchia S. Valeriano Vescovo, con sede in 34072 Gradisca d'Isonzo, via Aquileia, 98/A.

29. Comune di Grado, parrocchia di S. Eufemia, con sede in 34073 Grado, Campo Patriarca Elia n. 1.

30. Comune di Grado, parrocchia S. Marco Evangelista, con sede in 34070 Fossalon, piazza Rialto, 6.
31. Comune di Mariano del Friuli, parrocchia S. Gottardo Vescovo, con sede in 34070 Mariano del Friuli, via Roma, 2.
32. Comune di Mariano del Friuli, parrocchia S. Maria e S. Zalone, con sede in 34070 Corona, via Chiesa, 6.
33. Comune di Medea, parrocchia S. Maria Assunta, con sede in 34070 Medea, corso Friuli, 29.
34. Comune di Monfalcone, parrocchia Beata Vergine Marcelliana, con sede in 34074 Monfalcone Porto, largo Marcelliana, 4.
35. Comune di Monfalcone, parrocchia S. Ambrogio, con sede in 34074 Monfalcone, via S. Ambrogio, 27.
36. Comune di Monfalcone, parrocchia S. Giuseppe, con sede in 34074 Monfalcone, largo Isonzo, 49.
37. Comune di Monfalcone, parrocchia dei Santi Nicolò e Paolo, con sede in 34074 Monfalcone, via I Maggio, 84.
38. Comune di Monfalcone, parrocchia SS. Redentore, con sede in 34074 Monfalcone, via Romana, 98.
39. Comune di Moraro, parrocchia S. Andrea Apostolo, con sede in 34070 Moraro, piazza Sant'Andrea, 5.
40. Comune di Mossa, parrocchia S. Andrea Apostolo, con sede in 34070 Mossa, via XXIV Maggio, 55.
41. Comune di Romans d'Isonzo, parrocchia S. Maria Annunziata, con sede in 34076 Romans d'Isonzo, piazza G. Candussi, 1.
42. Comune di Romans d'Isonzo, parrocchia S. Andrea Apostolo, con sede in 34070 Versa, via S. Andrea, 6.
43. Comune di Ronchi dei Legionari, parrocchia Maria Madre della Chiesa, con sede in 34077 Ronchi dei Legionari, via Dante Alighieri, 12.
44. Comune di Ronchi dei Legionari, parrocchia dei Santi Lorenzo e Domenica, con sede in 34077 Ronchi dei Legionari, via S. Lorenzo, 5.
45. Comune di Ronchi dei Legionari, parrocchia S. Stefano Protomartire, con sede in 34077 Ronchi dei Legionari, v. Garibaldi, 50.
46. Comune di Sagrado, parrocchia S. Martino Vescovo, con sede in 34078 San Martino del Carso, via Bosco Cappuccio, 4.
47. Comune di Sagrado, parrocchia di S. Nicolò Vescovo, con sede in 34078 Sagrado, via Vittori, 12.
48. Comune di Sagrado, parrocchia S. Paolino Vescovo, con sede in 34078 Poggio Terza Armata, via IV Novembre, 96.
49. Comune di San Canzian d'Isonzo, parrocchia S. Andrea Apostolo, con sede in 34075 Pieris, via G. Marconi, 16.
50. Comune di San Canzian d'Isonzo, parrocchia dei Santi Canziani Martiri, con sede in 34075 San Canzian d'Isonzo, piazza SS. Martiri, 15.

51. Comune di San Canzian d'Isonzo, parrocchia S. Marco Evangelista, con sede in 34075 Isola Morosini, via Amministrazione, 2.

52. Comune di San Canzian d'Isonzo, parrocchia S. Maria Madalena, con sede in 34075 Begliano, piazza S. Anna, 6.

53. Comune di San Floriano del Collio, parrocchia S. Floriano e Maria Ausiliatrice, con sede in 34070 San Floriano del Collio, piazza Libertà, 1.

54. Comune di San Lorenzo Isontino, parrocchia S. Lorenzo Martire, con sede in 34070 San Lorenzo Isontino, via Gabriele D'Annunzio, 8.

55. Comune di San Pier d'Isonzo, parrocchia San Pietro Apostolo, con sede in 34070 San Pier d'Isonzo, via Roma, 34.

56. Comune di Savogna d'Isonzo, parrocchia San Marco Evangelista, con sede in 34070 Rupa, via Buonarroti, 28.

57. Comune di Savogna d'Isonzo, parrocchia S. Martino Vescovo, con sede in 34070 Savogna d'Isonzo, via I Maggio 103.

58. Comune di Savogna d'Isonzo, parrocchia S. Nicolò Vescovo, con sede in 34070 Gabria, via T. Vecellio, 42.

59. Comune di Staranzano, parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, con sede 34079 Staranzano, via Savoia, 3.

60. Comune di Turriaco, parrocchia S. Rocco, con sede in 34070 Turriaco, via Garibaldi, 2.

61. Comune di Villesse, parrocchia S. Rocco, con sede in 34070 Villesse, piazza S. Rocco, 2.

PROVINCIA DI UDINE

62. Comune di Aiello del Friuli, parrocchia S. Agnese, con sede in 33040 Joannis, via Garibaldi, 23.

63. Comune di Aiello del Friuli, parrocchia S. Ulderico, con sede in 33041 Aiello del Friuli, via G. Marconi, 99.

64. Comune di Aquileia, parrocchia S. Antonio Abate, con sede in 33050 Belvedere di Aquileia, via Chiesa, 25.

65. Comune di Aquileia, parrocchia dei Santi Ermagora e Fortunato, con sede in 33051 Aquileia, piazza Capitolo, 15.

66. Comune di Campolongo al Torre, parrocchia S. Giorgio Martire, con sede in 33040 Campolongo al Torre, via Roma, 8.

67. Comune di Cervignano del Friuli, parrocchia S. Michele Arcangelo, con sede in 33052 Cervignano del Friuli, via G. Verdi, 2.

68. Comune di Cervignano del Friuli, parrocchia S. Nicolò Vescovo, con sede in 33050 Strassoldo, via Gradisca, 2.

69. Comune di Cervignano del Friuli, parrocchia S. Zenone, con sede in 33050 Muscoli, via dei Platani, 5.

70. Comune di Chiopris-Viscone, parrocchia dei Santi Michele Arcangelo e Zenone, con sede in 33040 Chiopris, via N. Sauro, 2.

71. Comune di Fiumicello, parrocchia Maria SS. Regina, con sede in 33050 Papariano, via della Chiesa, 6.
72. Comune di Fiumicello, parrocchia S. Lorenzo Martire, con sede in 33050 Fiumicello S. Lorenzo, via Rigonat, 1.
73. Comune di Fiumicello, parrocchia S. Valentino Martire, con sede in 33050 Fiumicello, via XXV Aprile, 5.
74. Comune di Ruda, parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, con sede in 33040 Sacileto, via Papa Giovanni XXIII, 20.
75. Comune di Ruda, parrocchia S. Stefano Protomartire, con sede in 33050 Ruda, piazza Repubblica, 1.
76. Comune di Ruda, parrocchia S. Tommaso Apostolo, con sede in 33040 Perteole, via G. Verdi, 105.
77. Comune di San Vito al Torre, parrocchia S. Canciano Martire, con sede in 33050 Crauglio, via Aquileia, 75.
78. Comune di San Vito al Torre, parrocchia dei Santi Vito e Andrea Apostolo, con sede in 33050 San Vito al Torre, via Roma, 35.
79. Comune di Tapogliano, parrocchia S. Martino Vescovo, con sede in 33040 Tapogliano, piazza Indipendenza, 4.
80. Comune di Terzo di Aquileia, parrocchia S. Biagio Vescovo, con sede in 33050 Terzo di Aquileia, via 2 Giugno, 3.
81. Comune di Terzo di Aquileia, parrocchia S. Martino Vescovo, con sede in 33050 San Martino di Terzo d'Aquileia, v. Gramsci, 10.
82. Comune di Villa Vicentina, parrocchia S. Maria, con sede in 33059 Villa Vicentina, piazza Terza Armata, 1.
83. Comune di Visco, parrocchia S. Maria Maggiore, con sede in 33040 Visco, via Montello, 4.

PROVINCIA DI TRIESTE

84. Comune di Duino-Aurisina, parrocchia S. Francesco d'Assisi, con sede in 34019 Sistiana, via F. Tresani, 12.
85. Comune di Duino-Aurisina, parrocchia S. Giovanni Battista, con sede in 34013 Duino, via Dante, 60.
86. Comune di Duino-Aurisina, parrocchia S. Marco Evangelista, con sede in 34013 Duino-Villaggio del Pescatore, 88.
87. Comune di Duino-Aurisina, parrocchia S. Nicolò Vescovo, con sede in 34019 Malchina, 13.
88. Comune di Duino-Aurisina, parrocchia S. Pelagio Martire, con sede in 34011 San Pelagio, 16.
89. Comune di Duino-Aurisina, parrocchia S. Rocco, con sede in 34011 Aurisina, piazza S. Rocco, 90.
90. Comune di Sgonico, parrocchia S. Michele Arcangelo, con sede in 34010 Sgonico, 23.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti novantaquattro chiese parrocchiali:

PROVINCIA DI GORIZIA

1. Comune di Capriva del Friuli, chiesa parrocchiale SS. Nome di Maria (nota anche quale chiesa romano cattolica di S. Maria in Capriva, chiesa parrocchiale romano cattolica di S. Maria di Capriva, veneranda chiesa di S. Maria in Capriva, S. Maria chiesa Capriva, chiesa parrocchiale R.C. del SS. Nome di Maria con sede in Capriva del Friuli, chiesa parrocchiale di S. Maria in Capriva di Cormons), sita in 34070 Capriva del Friuli (Gorizia), via G. Buonarroti, 12.

2. Comune di Cormons, chiesa parrocchiale S. Adalberto Vescovo e Martire (nota anche quale S. Adalberto chiesa Cormons, chiesa parrocchiale romano cattolica di Sant'Adalberto di Cormons, chiesa romano cattolica di S. Adalberto di Cormons), sita in 34071 Cormons, via Pozzetto, 2.

3. Comune di Cormons, chiesa parrocchiale S. Giorgio Martire (nota anche quale chiesa romano cattolica di S. Giorgio di Brazzano, rev. C.R. San Giorgio di Brazzano, veneranda chiesa romano cattolica di Brazzano), sita in 34070 Brazzano di Cormons (Gorizia), via S. Giorgio n. 55.

4. Comune di Cormons, chiesa parrocchiale S. Fosca (nota anche quale chiesa vicarile romano cattolica di Santa Fosca di Borgnano, chiesa R.C. di S. Fosca di Borgnano, Santa Fosca chiesa Borgnano di Cormons), sita in 34071 Borgnano di Cormons (Gorizia), via S. Fosca n. 6.

5. Comune di Doberdò del Lago, chiesa parrocchiale S. Martino Vescovo (nota anche quale S. Martino chiesa Doberdò del Lago), sita in 34070 Doberdò del Lago (Gorizia), via Gorizia n. 8.

6. Comune di Doberdò del Lago, chiesa parrocchiale S. Antonio di Padova (nota anche quale S. Antonio chiesa Iamiano, S. Antonio Padova chiesa Iamiano, Iamiano chiesa cattolica romana di S. Antonio, chiesa curaziale di S. Antonio in Iamiano), sita in 34070 Jamiano di Doberdò del Lago, piazza Libertà n. 3.

7. Comune di Dolegna del Collio, chiesa parrocchiale S. Giuseppe (nota anche quale S. Giuseppe chiesa Dolegna del Collio, chiesa parrocchiale di S. Giuseppe di Dolegna del Collio, chiesa parrocchiale

R.C. di S. Giuseppe di Dolegna del Collio, chiesa romano cattolica S. Giuseppe di Dolegna), sita in 34070 Dolegna del Collio (Gorizia), via Pietro Zorutti, 4.

8. Comune di Dolegna del Collio, chiesa parrocchiale S. Elena Vedova (nota anche quale S. Elena chiesa Mernico, chiesa romano cattolica di S. Elena in Mernico), sita in 34070 Mernico (Gorizia), 10.

9. Comune di Dolegna del Collio, chiesa parrocchiale dei Santi Vito e Modesto (nota anche quale S. Vito Modesto chiesa Ruttars, chiesa romano cattolica dei Santi Vito e Modesto in Ruttars, chiesa curaziale di Ruttars), sita in 34070 Ruttars (Gorizia), 17.

10. Comune di Farra d'Isonzo, chiesa parrocchiale S. Maria Assunta (nota anche quale S. Maria Assunta chiesa Farra, Farra chiesa parrocchiale, veneranda chiesa parrocchiale in Farra, veneranda chiesa parrocchiale di Farra, chiesa R.C. di S. Maria Assunta in Farra d'Isonzo), sita in 34070 Farra d'Isonzo (Gorizia), via G. Verdi, 4.

11. Comune di Fogliano-Redipuglia, chiesa parrocchiale S. Giacomo Apostolo (nota anche quale chiesa S. Giacomo Apostolo in Redipuglia, chiesa R.C. parrocchiale S. Giacomo Apostolo di Redipuglia), sita in 34070 Redipuglia (Gorizia), via Generale Paolini, 15.

12. Comune di Fogliano-Redipuglia, chiesa parrocchiale S. Elisabetta (nota anche quale S. Elisabetta chiesa Fogliano, chiesa parrocchiale R.C. di S. Elisabetta in Fogliano, venerabile chiesa romano cattolica di S. Elisabetta di Fogliano, chiesa catt. romana di S. Maria in Fogliano), con sede in 34070 Fogliano (Gorizia), via Redipuglia, 16.

13. Comune di Gorizia, chiesa parrocchiale Madonna della Misericordia (nota anche come Maria Madre della Misericordia chiesa Gorizia, chiesa parrocchiale romano cattolica della B.V. Madre della Misericordia detta Madonna della Misericordia in Campagnuzza di Gorizia), sita in 34170 Gorizia, via Pola, 20.

14. Comune di Gorizia, chiesa parrocchiale Maria SS. Regina (nota anche come chiesa parrocchiale R.C. di Maria SS. Regina in Gorizia, chiesa parrocchiale di Maria SS. Regina in Gorizia, S. Maria Regina chiesa in Gorizia), sita in 34170 Gorizia, via Monte Santo, 73.

15. Comune di Gorizia, chiesa parrocchiale Nostra Signora di Lourdes, sita in 34070 Piedimonte dal Calvario (Gorizia), via Brigata Campobasso, 12.

16. Comune di Gorizia, chiesa parrocchiale del Sacro Cuore (nota anche quale ven. chiesa parrocchiale R.C. del Sacro Cuore in Gorizia), sita in 34170 Gorizia, via Nizza, 36.

17. Comune di Gorizia, chiesa parrocchiale S. Anna (nota anche quale S. Anna chiesa Gorizia, chiesa parrocchiale di S. Anna di Gorizia), sita in 34170 Gorizia, via Fratelli Cossar n. 8.

18. Comune di Gorizia, chiesa parrocchiale S. Ignazio Confessore (nota anche quale S. Ignazio chiesa Gorizia, chiesa parrocchiale roma-

no cattolica di S. Ignazio in Gorizia), sita in 34170 Gorizia, largo XXVII Marzo, 5.

19. Comune di Gorizia, chiesa parrocchiale S. Pio X (nota anche quale chiesa parrocchiale R.C. di San Paolo Pio X in Gorizia), sita in 34070 Piuma (Gorizia), via Bella Veduta, 16.

20. Comune di Gorizia, chiesa parrocchiale S. Rocco (nota anche quale S. Rocco chiesa Gorizia, chiesa parrocchiale di S. Rocco in Gorizia, S. Rocco chiesa, chiesa curaziale romano cattolica di San Rocco in Gorizia), sita in 34170, via Veniero, 1.

21. Comune di Gorizia, chiesa parrocchiale dei Santi Vito e Modesto (nota anche quale S. Vito Modesto chiesa Gorizia, chiesa parrocchiale romano cattolica dei Santi Vito e Modesto in Piazzuta, Gorizia, veneranda chiesa parrocchiale romano cattolica dei Santi Vito e Modesto Gorizia), sita in 34170 Gorizia, piazza N. Tommaseo, 23.

22. Comune di Gorizia, chiesa parrocchiale S. Giorgio Martire (nota anche quale San Giorgio chiesa Lucinico, Lucinico chiesa, chiesa parrocchiale romano cattolica di San Giorgio di Lucinico, veneranda chiesa in Lucinico, veneranda chiesa romano cattolica di S. Giorgio in Lucinico, chiesa di S. Giorgio di Lucinico, veneranda chiesa parrocchiale di Lucinico), sita in 34070 Lucinico (Gorizia), via G. Cesare, 25.

23. Comune di Gorizia, chiesa parrocchiale S. Giusto Martire (nota anche quale chiesa parrocchiale di San Giusto in Piedimonte del Calvario, veneranda chiesa vicariale romano cattolica di S. Giusto in Podgora, veneranda chiesa vicariale S. Giusto Piedimonte, veneranda chiesa vicariale ora parrocchiale romana cattolica di S. Giusto in Piedimonte del Calvario), sita in 34070 Piedimonte del Calvario (Gorizia), via S. Giusto, 11.

24. Comune di Gorizia, chiesa parrocchiale San Silvestro (nota anche quale chiesa romano cattolica di San Silvestro in Peuma, San Silvestro chiesa Piuma), sita in 34070 Piuma (Gorizia), Piuma, 2.

25. Comune di Gorizia, chiesa parrocchiale San Mauro Abate (nota anche quale S. Mauro chiesa, veneranda chiesa romano cattolica di S. Mauro, veneranda chiesa vicariale romano cattolica di S. Mauro (loco S. Valentino), chiesa vicariale R.C. di S. Mauro), sita in 34070 San Mauro all'Isonzo, Villa Vasi, 4.

26. Comune di Gorizia, chiesa parrocchiale S. Andrea Apostolo (nota anche quale veneranda chiesa di S. Andrea in S. Andrea, chiesa romano cattolica di Sant'Andrea Apostolo con sede in Gorizia, S. Andrea Apostolo chiesa Gorizia, S. Andrea chiesa S. Andrea), sita in 34170 Gorizia, piazza S. Andrea, 1.

27. Comune di Gradisca d'Isonzo, chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo Apostoli (nota anche quale Gradisca chiesa, veneranda chiesa parrocchiale R.C. in Gradisca, S. Pietro e Paolo chiesa Gradisca, chiesa parrocchiale R.C. dei Santi Pietro e Paolo Apostoli di Gra-

disca d'Isonzo), sita in 34072 Gradisca d'Isonzo (Gorizia), via Bergamas, 45.

28. Comune di Gradisca d'Isonzo, chiesa parrocchiale Santo Spirito (nota anche quale S. Spirito chiesa Gradisca, ven. chiesa di S. Spirito in Bruma, ven. chiesa di Santo Spirito Gradisca-Bruma, ven. chiesa parrocchiale di Santo Spirito di Bruma), sita in 34072 Gradisca d'Isonzo (Gorizia), piazza Marconi, 26.

29. Comune di Gradisca d'Isonzo, chiesa parrocchiale S. Valeriano Vescovo (nota anche quale chiesa parrocchiale R.C. di S. Valeriano Vescovo in Gradisca d'Isonzo), sita in 34072 Gradisca d'Isonzo (Gorizia), via Aquileia, 98/A.

30. Comune di Grado, chiesa parrocchiale dei Santi Ermagora e Fortunato (nota anche quale S. Ermacora Fortunato chiesa Grado, chiesa romano cattolica parrocchiale di S. Ermacora e Fortunato in Grado, veneranda chiesa parrocchiale di Grado), sita in 34073 Grado (Gorizia), Campo Patriarca Elia, 1.

31. Comune di Grado, chiesa parrocchiale S. Marco Evangelista (nota anche quale S. Marco Evangelista chiesa Fossalon, S. Marco Evangelista chiesa, veneranda chiesa parrocchiale romano cattolica di S. Marco Evangelista di Fossalon), sita in 34070 Fossalon (Gorizia), piazzale Rialto, 6.

32. Comune di Mariano del Friuli, chiesa parrocchiale S. Gottardo Vescovo (nota anche quale S. Gottardo chiesa Mariano, veneranda chiesa di S. Gottardo in Mariano, veneranda chiesa parrocchiale di S. Gottardo in Mariano) sita in 34070 Mariano del Friuli (Gorizia), via Roma, 2.

33. Comune di Mariano del Friuli, chiesa parrocchiale S. Maria e S. Zenone (nota anche quale S. Maria Zenone chiesa Corona, S. Maria S. Zenone chiesa Corona, chiesa di S. Maria e Zenone in Corona, chiesa dei Santi Maria e Zenone in Corona, Veneranda chiesa di S. Maria e S. Zenone in Corona, chiesa vicariale romano cattolica dei Santi Maria e Zenone di Corona, chiesa parrocchiale dei Santi Maria e Zenone in Corona), sita in 34070 Corona di Mariano del Friuli (Gorizia), via della Chiesa, 6.

34. Comune di Medea, chiesa parrocchiale S. Maria Assunta (nota anche quale S. Maria Assunta chiesa Medea, chiesa Medea, chiesa R.C. di Medea, chiesa parrocchiale romano cattolica di S. Maria Assunta in Medea, veneranda chiesa parrocchiale R.C. di Medea), sita in 34070 Medea (Gorizia), corso Friuli, 9.

35. Comune di Monfalcone, chiesa parrocchiale Beata Vergine Marcelliana (nota anche quale Marcelliana chiesa Monfalcone, chiesa cattolica romana della Madonna Marcelliana di Monfalcone, veneranda chiesa della B.V. Marcelliana di Monfalcone), sita in 34074 Monfalcone Porto (Gorizia), largo Marcelliana, 4.

36. Comune di Monfalcone, chiesa parrocchiale S. Ambrogio Ve-

scovo (nota anche quale S. Ambrogio chiesa Monfalcone, chiesa R.C. di Sant'Ambrogio Monfalcone), sita in 34074 Monfalcone (Gorizia), via S. Ambrogio, 27.

37. Comune di Monfalcone, chiesa parrocchiale dei Santi Nicolò e Paolo (nota anche quale chiesa S. Nicolò in Aris, chiesa S. Paolo in San Polo), sita in 34074 Monfalcone (Gorizia), via Primo Maggio, 84.

38. Comune di Monfalcone, chiesa parrocchiale del SS. Redentore (nota anche quale Redentore chiesa, chiesa cattolica romana del SS. Redentore, chiesa parrocchiale R.C. del SS. Redentore in Monfalcone), sita in 34074 Monfalcone (Gorizia), via Romana, 98.

39. Comune di Monfalcone, chiesa parrocchiale S. Giuseppe, sita in 34074 Monfalcone (Gorizia), largo Isonzo, 49.

40. Comune di Moraro, chiesa parrocchiale S. Andrea Apostolo (nota anche quale S. Andrea chiesa Moraro, S. Andrea Apostolo chiesa Moraro, chiesa parrocchiale di Sant'Andrea in Moraro, chiesa parrocchiale romano cattolica di Sant'Andrea in Moraro), sita in 34070 Moraro (Gorizia), piazza Sant'Andrea, 5.

41. Comune di Mossa, chiesa parrocchiale S. Andrea Apostolo (nota anche quale S. Andrea chiesa Mossa, chiesa parrocchiale romano cattolica di Sant'Andrea di Mossa, chiesa parrocchiale di Sant'Andrea), sita in 34070 Mossa (Gorizia), via XXIV Maggio, 55.

42. Comune di Romans d'Isonzo, chiesa parrocchiale S. Maria Annunziata (nota anche quale S. Maria chiesa Romans, chiesa parrocchiale R.C. di Romans, veneranda chiesa parrocchiale di Romans, veneranda chiesa R.C. di S. Maria di Romans), sita in 34076 Romans d'Isonzo (Gorizia), piazza G. Candussi, 1.

43. Comune di Romans d'Isonzo, chiesa parrocchiale S. Stefano Protomartire (nota anche quale S. Stefano chiesa Fratta, chiesa R.C. di S. Stefano in Fratta), sita in 34076 Fratta (Gorizia), v. P. Zorutti, 2.

44. Comune di Romans d'Isonzo, chiesa parrocchiale S. Andrea Apostolo (nota anche quale S. Andrea chiesa Versa, chiesa R.C. parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo in Versa, chiesa di Versa, chiesa parrocchiale di Versa), sita in 34070 Versa di Romans d'Isonzo (Gorizia), via S. Andrea, 6.

45. Comune di Ronchi dei Legionari, chiesa parrocchiale S. Lorenzo Martire (nota anche quale S. Lorenzo Martire chiesa Ronchi, S. Lorenzo chiesa, S. Lorenzo chiesa Ronchi Legionari, S. Lorenzo Maggiore chiesa Ronchi, chiesa Arcipretale di S. Lorenzo Martire in Ronchi, Ronchi chiesa cattolica romana di S. Lorenzo), sita in 34077 Ronchi dei Legionari (Gorizia), via S. Lorenzo, 5.

46. Comune di Ronchi dei Legionari, chiesa parrocchiale S. Stefano Protomartire (nota anche quale chiesa romano cattolica di S. Stefano Protomartire in Vermeigliano, chiesa cattolica romana di Santo Stefano in Vermeigliano), sita in 34077 Ronchi dei Legionari (Gorizia), viale Garibaldi, 50.

47. Comune di Sagrado, chiesa parrocchiale S. Paolino Vescovo (nota anche quale S. Paolino chiesa Poggio Terzarmata, San Paolino chiesa, chiesa di San Paolino in Poggio Terzarmata , chiesa vicariale di San Paolino in Poggio Terzarmata), sita in 34078 Poggio Terzarmata di Sagrado (Gorizia), via IV Novembre, 96.

48. Comune di Sagrado, chiesa parrocchiale S. Nicolò vescovo (nota anche quale S. Nicolò chiesa Sagrado, veneranda chiesa R.C. di S. Nicolò in Sagrado), sita in 34078 Sagrado (Gorizia), via Vittori, 12.

49. Comune di Sagrado, chiesa parrocchiale S. Martino vescovo (nota anche quale veneranda chiesa di S. Martino, veneranda chiesa vicariale R.C. di S. Martino), sita in 34078 San Martino del Carso (Gorizia), via Bosco Cappuccio, 4.

50. Comune di San Canzian d'Isonzo, chiesa parrocchiale S. Maria Maddalena (nota anche quale ven. chiesa romano cattolica vicariale di S. Maria Maddalena in Begliano, chiesa vicariale di S. Maria Maddalena di Begliano), sita in 34075 Begliano (Gorizia), piazza Sant'Anna, 6.

51. Comune di San Canzian d'Isonzo, chiesa parrocchiale S. Marco Evangelista (nota anche quale chiesa sotto il titolo di S. Marco Evangelista aggregata alla chiesa parrocchiale della comune di Fiumicello), sita in 34075 Isola Morosini (Gorizia), via Amministrazione, 2.

52. Comune di San Canzian d'Isonzo, chiesa parrocchiale S. Andrea Apostolo (nota anche quale S. Andrea chiesa Pieris, chiesa cattolica romana di S. Andrea in Pieris, chiesa parrocchiale R.C. di S. Andrea Ap. in Pieris), sita in 34075 Pieris (Gorizia), via Marconi, 16.

53. Comune di San Canzian d'Isonzo, chiesa parrocchiale dei Santi Canziano e Fratelli Martiri (nota anche quale S. Canciano chiesa S. Canciano, chiesa cattolica romana di S. Canciano in S. Canciano, chiesa di S. Canciano in San Canciano d'Isonzo, chiesa parrocchiale di S. Canciano in S. Canciano, chiesa parrocchiale romano cattolica di San Canciano), sita in 34075 San Canzian d'Isonzo (Gorizia), piazza Santi Martiri, 15.

54. Comune di San Floriano del Collio, chiesa parrocchiale S. Floriano Martire (nota anche quale chiesa parrocchiale R.C. di S. Floriano Martire in S. Floriano del Collio, S. Floriano chiesa S. Floriano, S. Floreano chiesa S. Floreano, chiesa vicariale di S. Floreano, veneranda chiesa vicariale romana cattolica di S. Floreano in S. Floreano), sita in 34070 San Floriano del Collio (Gorizia), piazza Libertà, 1.

55. Comune di San Lorenzo Isontino, chiesa parrocchiale S. Lorenzo Martire (nota anche quale chiesa vicariale romano cattolica di San Lorenzo di Mossa, chiesa curaziale di S. Lorenzo di Mossa, chiesa curaziale di S. Lorenzo Isontino, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo di Mossa, veneranda chiesa vicariale romano cattolica di S. Lorenzo

in S. Lorenzo di Mossa), sita in 34070 San Lorenzo Isontino (Gorizia), via D'Annunzio, 8.

56. Comune di San Pier d'Isonzo, chiesa parrocchiale S. Pietro Apostolo (nota anche quale S. Pietro chiesa S. Pietro Isonzo, S. Pietro chiesa S. Pier d'Isonzo, chiesa cattolica romana di S. Pietro in S. Pietro dell'Isonzo), sita in 34070 San Pier d'Isonzo (Gorizia), via Roma, 34.

57. Comune di Savogna d'Isonzo, chiesa parrocchiale S. Nicolò Vescovo (nota anche quale S. Nicolò chiesa Gabria, veneranda chiesa romano cattolica vicariale di Gabria, veneranda chiesa romano cattolica di S. Nicolò in Gabria), sita in 34070 Gabria di Savogna d'Isonzo (Gorizia), via T. Vecellio, 42.

58. Comune di Savogna d'Isonzo, chiesa parrocchiale S. Marco Evangelista (nota anche quale veneranda chiesa filiale romano cattolica di S. Marco in Rupa, chiesa di S. Marco in Ruppa, Cerceev Sv. Marko V Rupi), sita in 34070 Rupa di Savogna d'Isonzo (Gorizia), via Buonarroti, 28.

59. Comune di Savogna d'Isonzo, chiesa parrocchiale S. Martino Vescovo (nota anche quale S. Martino chiesa Savogna, chiesa romano cattolica di S. Martino in Savogna), sita in 34070 Savogna d'Isonzo (Gorizia), via Primo Maggio, 103.

60. Comune di Staranzano, chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo Apostoli (nota anche quale S. Pietro Paolo chiesa Staranzano, Staranzano chiesa S. Pietro e Paolo, chiesa parrocchiale dei Santi Apostoli Pietro e Paolo di Staranzano, chiesa romano cattolica dei SS. Pietro e Paolo - Staranzano), sita in 34079 Staranzano (Gorizia), via Savoia, 3.

61. Comune di Turriaco, chiesa parrocchiale S. Rocco (nota anche quale S. Rocco chiesa Turriaco, chiesa cattolico romana di S. Rocco in Turriaco, chiesa parrocchiale di S. Rocco in Turriaco), sita in 34070 Turriaco (Gorizia), via Garibaldi, 2.

62. Comune di Villesse, chiesa parrocchiale S. Rocco (nota anche quale chiesa Villesse, S. Rocco chiesa Villesse, veneranda chiesa R.C. parrocchiale di Villesse, veneranda chiesa parrocchiale di S. Rocco di Villesse, chiesa parrocchiale R.C. di S. Rocco in Villesse) sita in 34070 Villesse (Gorizia), piazza S. Rocco, 2.

PROVINCIA DI UDINE

63. Comune di Aiello del Friuli, chiesa parrocchiale S. Ulderico Vescovo (nota anche quale veneranda chiesa romano cattolica di S. Ulderico di Ajello, S. Ulderico chiesa di Aiello, veneranda chiesa parrocchiale di San Ulderico di Aiello del Friuli, veneranda chiesa parrocchiale romano cattolica S. Ulderico Aiello, chiesa parrocchiale di

S. Ulderico di Ajello), sita in 33041 Aiello del Friuli (Udine), via G. Marconi, 99.

64. Comune di Aiello del Friuli, chiesa parrocchiale S. Agnese V. e M. (nota anche quale S. Agnese chiesa Joannis, veneranda chiesa romano cattolica di S. Agnese di Ioannis, chiesa S. Agnese di Ioannis di Aiello, veneranda chiesa parrocchiale romano cattolica di S. Agnese di Joanniz), sita in 33040 Joannis di Aiello del Friuli (Udine), via Garibaldi, 23.

65. Comune di Aquileia, chiesa parrocchiale S. Antonio Abate (nota anche quale chiesa parrocchiale romano cattolica di Belvedere), con sede in 33050 Belvedere di Aquileia (Udine), via Chiesa, 25.

66. Comune di Aquileia, chiesa parrocchiale S. Maria Assunta (nota anche quale chiesa parrocchiale romano cattolica di Aquileia, chiesa parrocchiale R.C. di S. Maria Assunta), sita in 33051 Aquileia (Udine), piazza Capitolo, 15.

67. Comune di Campolongo al Torre, chiesa parrocchiale S. Giorgio Martire (nota anche quale veneranda chiesa romano cattolica S. Giorgio Martire in Campolongo, veneranda chiesa romano cattolica di Campolongo sotto il titolo di S. Giorgio, veneranda chiesa di S. Giorgio in Campolongo al Torre), sita in 33040 Campolongo al Torre (Udine), via Roma, 8.

68. Comune di Cervignano del Friuli, chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo (nota anche quale chiesa parrocchiale romano cattolica di Cervignano, S. Michele chiesa Cervignano, S. Michele Arcangelo chiesa, chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo di Cervignano, chiesa parrocchiale di S. Michele di Cervignano, chiesa parrocchiale di Cervignano del Friuli, chiesa parrocchiale R.C. di San Michele di Cervignano del Friuli, veneranda chiesa parrocchiale di Cervignano, veneranda chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo in Cervignano, chiesa di Cervignano), sita in 33052 Cervignano del Friuli (Udine), via G. Verdi, 2.

69. Comune di Cervignano del Friuli, chiesa parrocchiale Presentazione della Beata Vergine in frazione Pradiziolo (nota anche quale chiesa presentazione B.V. in Pradiziolo), sita in 33052 Cervignano del Friuli (Udine), via G. Verdi, 2.

70. Comune di Cervignano del Friuli, chiesa parrocchiale S. Marco Evangelista (nota anche quale S. Marco chiesa Scodovacca, chiesa parrocchiale R.C. di S. Marco di Scodovacca), sita in 33052 Scodovacca (Udine), via L. Stabile, 4.

71. Comune di Cervignano del Friuli, chiesa parrocchiale S. Nicolò vescovo (nota anche quale S. Nicolò chiesa Strassoldo, chiesa parrocchiale di S. Nicolò in Strassoldo, veneranda chiesa parrocchiale di S. Nicolò in Strassoldo, chiesa parrocchiale romano cattolica di S. Nicolò in Strassoldo), sita in 33050 Strassoldo (Udine), via Gradisca 2.

72. Comune di Cervignano del Friuli, chiesa parrocchiale S. Zenone (nota anche quale S. Zenone chiesa Muscoli, chiesa parrocchiale romano cattolica di Muscoli sotto il titolo di S. Zenone), sita in 33050 Muscoli (Udine), via dei Platani, 5.

73. Comune di Chiopris-Viscone, chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo (nota anche quale veneranda chiesa parrocchiale S. Michele in Chiopris, chiesa parrocchiale romano cattolica di San Michele di Chiopris, veneranda chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo in Chiopris) sita in 33040 Chiopris (Udine), via N. Sauro, 2.

74. Comune di Chiopris-Viscone, chiesa parrocchiale S. Zenone (nota anche quale S. Zenone chiesa Viscone Torre, chiesa vicarile romano cattolica di San Zenone di Viscone di Torre), sita in 33040 Chiopris (Udine), via Battisti, 7.

75. Comune di Fiumicello, chiesa parrocchiale S. Lorenzo Martire (nota anche quale S. Lorenzo chiesa Fiumicello, veneranda chiesa parrocchiale romano cattolica di S. Lorenzo di Fiumicello), sita in 33050 Fiumicello (Udine), via Rigonat.

76. Comune di Fiumicello, chiesa parrocchiale S. Valentino Martire (nota anche quale S. Valentino chiesa Fiumicello, chiesa parrocchiale di S. Valentino di Fiumicello, chiesa di San Valentino Martire di Fiumicello, veneranda chiesa di San Valentino di Fiumicello, veneranda chiesa romano cattolica di S. Valentino in Fiumicello, chiesa di San Valentino di Fiumicello), sita in 33050 Fiumicello (Udine), via XXV Aprile, 5.

77. Comune di Ruda, chiesa parrocchiale S. Tommaso Apostolo (nota anche quale chiesa parrocchiale romano cattolica di S. Tommaso in Perteole, veneranda chiesa parrocchiale romano cattolica di Perteole sotto il titolo di San Tommaso, chiesa parrocchiale di S. Tommaso di Perteole), sita in 33040 Perteole (Udine), via G. Verdi, 105.

78. Comune di Ruda, chiesa parrocchiale S. Stefano Protomartire (nota anche quale S. Stefano chiesa Ruda, veneranda chiesa Ruda, chiesa parrocchiale di S. Stefano di Ruda, veneranda chiesa romano cattolica di Ruda sotto il titolo di S. Stefano), sita in 33050 Ruda (Udine), piazza Repubblica, 1.

79. Comune di Ruda, chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo Apostoli (nota anche quale S. Pietro chiesa Saciletto, veneranda chiesa di S. Pietro di Saciletto sotto il titolo di S. Pietro, chiesa filiale romano cattolica di Saciletto sotto il titolo di S. Pietro, veneranda chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo di Saciletto di Ruda), sita in 33040 Saciletto (Udine), via Papa Giovanni XXIII, 20.

80. Comune di S. Vito al Torre, chiesa parrocchiale S. Canciano Martire (nota anche quale veneranda chiesa romano cattolica di Crauglio sotto il titolo di S. Canziano, chiesa romano cattolica di S. Canziano in Crauglio, chiesa vicariale romano cattolica di S. Canzia-

no in Crauglio, veneranda chiesa romano cattolica di S. Canziano di Crauglio), sita in 33050 Crauglio (Udine), via Aquileia, 75.

81. Comune di S. Vito al Torre, chiesa parrocchiale dei Santi Vito e Modesto (nota anche quale veneranda chiesa romano cattolica SS. Vito e Modesto in S. Vito al Torre, chiesa romano cattolica di S. Vito e Modesto in S. Vito al Torre), sita in 33050 S. Vito al Torre (Udine), via Roma, 35.

82. Comune di S. Vito al Torre, chiesa parrocchiale S. Andrea apostolo (nota anche quale S. Andrea chiesa Nogaredo, veneranda chiesa romano cattolica di S. Andrea Apostolo di Nogaredo), sita in 33050 Nogaredo al Torre (Udine), via Julia, 5.

83. Comune di Tapogliano, chiesa parrocchiale S. Martino Vescovo (nota anche quale S. Martino chiesa Tapogliano, veneranda chiesa R.C. di S. Martino in Tapogliano), sita in 33040 Tapogliano (Udine), piazza Indipendenza, 4.

84. Comune di Terzo di Aquileia, chiesa parrocchiale S. Biagio V. e M. (nota anche quale chiesa parrocchiale di S. Biagio in Terzo, veneranda chiesa di S. Biagio di Terzo, chiesa romano cattolica parrocchiale di S. Biaggio in Terzo e chiesa filiale di S. Martino in S. Martino), sita in 33050 Terzo di Aquileia (Udine), via 2 Giugno, 3.

85. Comune di Terzo di Aquileia, chiesa parrocchiale S. Martino vescovo (nota anche quale chiesa S. Martino di Terzo, chiesa romano cattolica parrocchiale di S. Biaggio in Terzo e chiesa filiale di S. Martino in S. Martino), sita in 33050 S. Martino di Terzo d'Aquileia (Udine), via Gramsci, 10.

86. Comune di Villa Vicentina, chiesa parrocchiale S. Maria (nota anche quale S. Maria chiesa Villa Vicentina, chiesa Villa Vicentina, veneranda chiesa romano cattolica di Villa Vicentina, veneranda chiesa romano cattolica di S. Maria in Villa Vicentina, molto reverenda romano cattolica chiesa parrocchiale di S. Maria in Villa Vicentina, veneranda chiesa romano cattolica di Villa Vicentina, sotto il titolo di S. Maria, chiesa parrocchiale SS. Nome di Maria), sita in 33059 Villa Vicentina (Udine), piazza Terza Armata, 1.

87. Comune di Visco, chiesa parrocchiale S. Maria Maggiore (nota anche quale S. Maria Maggiore Visco, veneranda chiesa parrocchiale di Visco, chiesa parrocchiale romano cattolica di S. Maria Maggiore di Visco), sita in 33040 Visco (Udine), via Montello, 4.

PROVINCIA DI TRIESTE

88. Comune di Duino-Aurisina, chiesa parrocchiale S. Rocco C. (nota anche quale chiesa S. Rocco Aurisina, Roemisch Katolische Vikariats des Hl. Rokus in Nabresina), sita in 34011 Aurisina (Trieste), piazza S. Rocco, 90.

89. Comune di Duino Aurisina, chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista (nota anche quale S. Spirito chiesa Duino, Duino chiesa cattolica romana di S. Spirito, S. Giovanni chiesa Duino), sita in 34013 Duino (Trieste), via Dante, 60.

90. Comune di Duino Aurisina, chiesa parrocchiale S. Nicolò Vescovo (nota anche quale chiesa Malchina, S. Nicolò chiesa Malchina, Roemisch Kath. Vikariats Kirche des Heiligen Nikolaus in Mavhinja kirchengemeinde), sita in 34019 Malchina (Trieste), S. Pelagio, 13.

91. Comune di Duino Aurisina, chiesa parrocchiale S. Marco Evangelista, sita in 34013 Duino (Trieste), villaggio del Pescatore, 88.

92. Comune di Duino Aurisina, chiesa parrocchiale S. Pelagio Martire (nota anche quale S. Pelagio chiesa S. Pelagio Roemisch Kath. Vikariats Kirche zum Hl. Pelagius in S. Polai, Cerkev Sv. Pelagija v Sampolajni, chiesa cattolica romana parrocchiale di S. Pelagio, chiesa parrocchiale di S. Pelagio), sita in 34011 Aurisina (Trieste), S. Pelagio, 16.

93. Comune di Duino Aurisina, chiesa parrocchiale S. Mauro (nota anche quale chiesa parrocchiale di S. Mauro in Borgo S. Mauro), sita in 34019 Sistiana (Trieste), via F. Trevisani, 12.

94. Comune di Sgonico, chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo (nota anche quale chiesa Sgonico, S. Michele Arcangelo chiesa Sgonico, veneranda chiesa parrocchiale Zgonico, Zupna Cerkev Sv. Mihaela v Zgoniku, Roemisch Kath. Pfarrkirche hl. Mihael und Zgonik, Pfarkirche des Hl. Erzengel Michael), sita in 34010 Sgonico (Trieste), 23.

Art. 4.

Alle novantaquattro chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi:

— relativamente alle seguenti venti chiese parrocchiali, le parrocchie, aventi diversa sede e diversa denominazione, per ognuna indicate:

PROVINCIA DI GORIZIA

1. Comune di Dolegna del Collio, chiesa parrocchiale S. Elena Vedova, sita in 34070 Mernico (Gorizia), n. 10, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia S. Giuseppe, sita in 34070 Dolegna del Collio (Gorizia), via P. Zorutti, 4.

2. Comune di Dolegna del Collio, chiesa parrocchiale dei Santi Vito e Modesto, sita in 34070 Ruttars (Gorizia), n. 17, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia S. Giuseppe, sita in 34070 Dolegna del Collio (Gorizia), via P. Zorutti, 4.

3. Comune di Gorizia, chiesa parrocchiale S. Cuore, sita in 34170

Gorizia, via Nizza n. 36: a) per quanto concerne le pp.cc. 2285, 2286 e 2287 della P.T. 1738, c.t. 1°, c.c. Contado - Gorizia, la parrocchia S. Giuseppe Artigiano, sita in 34170 Gorizia, via Brigata Pavia n. 88; b) per quanto concerne le pp.cc. 4686 e 4688/2 della P.T. 537, c.t. 1°, c.c. Piuma - Gorizia, la parrocchia S. Pio X, sita in 34170 Gorizia, via Bella Veduta n. 16; c) per quanto concerne il resto del patrimonio, la parrocchia del Sacro Cuore di Gesù e di Maria, sita in 34170 Gorizia, via Nizza, 16.

4. Comune di Gorizia, chiesa parrocchiale S. Silvestro, sita in 34070 Piuma, n. 2, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia dei Santi Mauro e Silvestro, sita in 34070 Piuma, 2.

5. Comune di Gorizia, chiesa parrocchiale S. Mauro Abate, sita in 34070 San Mauro all'Isonzo, via Villa Vasi n. 4, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia dei Santi Mauro e Silvestro, sita in 34070 Piuma, 2.

6. Comune di Gradisca d'Isonzo, chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo Apostoli, sita in 34072 Gradisca d'Isonzo, via Bergamas n. 45, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia del SS. Salvatore, sita in 34072 Gradisca d'Isonzo, via Bergamas, 45.

7. Comune di Gradisca d'Isonzo, chiesa parrocchiale Santo Spirito, sita in 34072 Gradisca d'Isonzo, piazza G. Marconi n. 26, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia del SS. Salvatore, sita in 34072 Gradisca d'Isonzo, via Bergamas, 45.

8. Comune di Grado, chiesa parrocchiale dei Santi Ermacora e Fortunato, sita in 34073 Grado, Campo Patriarca Elia n. 1, per quanto riguarda tutto il patrimonio, la parrocchia S. Eufemia, sita in 34073 Grado, Campo Patriarca Elia, 1.

9. Comune di Romans d'Isonzo, chiesa parrocchiale S. Stefano Protomartire, sita in 34076 Fratta (Gorizia), via P. Zorutti 2, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia S. Maria Annunziata, sita in 34076 Romans d'Isonzo, piazza G. Candussi, 1.

10. Comune di Ronchi dei Legionari, chiesa parrocchiale S. Lorenzo Martire, sita in 34077 Ronchi dei Legionari (Gorizia), via S. Lorenzo 5: a) per quanto concerne le pp.cc. 46/1 e 46/2 della P.T. 3155, c.t. 1°, c.c. Ronchi dei Legionari, la p.c. 347/4 della P.T. 2173 e le pp.cc. 27/1, 27/2, 347/1, 347/2 della P.T. 2609, c.c. di Ronchi dei Legionari, la parrocchia Maria Madre della Chiesa, sita in 34077 Ronchi dei Legionari, via D. Alighieri n. 12; b) per quanto concerne il restante patrimonio, la parrocchia dei Santi Lorenzo e Domenica, sita in 34077 Ronchi dei Legionari (Gorizia), via S. Lorenzo, 5.

11. Comune di San Canzian d'Isonzo, chiesa parrocchiale dei Santi Canziano e Fratelli Martiri, sita in 34075 San Canzian d'Isonzo (Gorizia), piazza Santi Martiri, 15, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia Santi Canziani Martiri, sita in 34075 San Canzian d'Isonzo (Gorizia), piazza Santi Martiri, 15.

12. Comune di San Floriano del Collio, chiesa parrocchiale di S. Floriano Martire, sita in 34070 San Floriano del Collio (Gorizia), piazza Libertà, 1, per quanto riguarda tutto il patrimonio, la parrocchia S. Floriano e Maria Ausiliatrice, sita in 34070 San Floriano del Collio, piazza Libertà, 1.

PROVINCIA DI UDINE

13. Comune di Aquileia, chiesa parrocchiale S. Maria Assunta, sita in 33051 Aquileia (Udine), piazza Capitolo, 15: a) per quanto concerne la p.c. 673/2 e la p.c. 632/5, cc.tt. 1° e 2° della P.T. 302, c.c. di Aquileia, alla diocesi di Gorizia, sita in 34170 Gorizia, via Arcivescovado, 2; b) per quanto concerne il resto del patrimonio alla parrocchia dei Santi Ermagora e Fortunato, sita in 33051 Aquileia (Udine), piazza Capitolo, 15.

14. Comune di Cervignano del Friuli, chiesa parrocchiale Presentazione Beata Vergine in Pradiziolo, sita in 33052 Cervignano del Friuli (Udine), via G. Verdi, 2, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia S. Michele Arcangelo, sita in 33052 Cervignano del Friuli (Udine), via G. Verdi, 2.

15. Comune di Cervignano del Friuli, chiesa parrocchiale S. Marco Evangelista, sita in 33052 Scodovacca (Udine), via L. Stabile, 4, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia S. Michele Arcangelo, sita in 33052 Cervignano del Friuli (Udine), via G. Verdi, 2.

16. Comune di Chiopris-Viscone, chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo, sita in 33040 Chiopris (Udine), via N. Sauro, 2, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia dei Santi Michele Arcangelo e Zenone, sita in 33040 Chiopris (Udine), via N. Sauro, 2.

17. Comune di Chiopris-Viscone, chiesa parrocchiale S. Zenone, sita in 33040 Viscone (Udine), viaa C. Battisti, 7, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia dei Santi Michele Arcangelo e Zenone, sita in 33040 Chiopris (Udine), via N. Sauro, 2.

18. Comune di San Vito al Torre, chiesa parrocchiale dei Santi Vito e Modesto, sita in 33050 San Vito al Torre (Udine), via Roma, 35, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia dei Santi Vito e Andrea Apostolo, sita in 33050 San Vito al Torre (Udine), via Roma, 35.

19. Comune di San Vito al Torre, chiesa parrocchiale S. Andrea Apostolo, sita in 33050 Nogaredo al Torre (Udine), via Julia, 5, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia dei Santi Vito e Andrea Apostolo, sita in 33050 San Vito al Torre, via Roma, 35.

PROVINCIA DI TRIESTE

20. Comune di Duino Aurisina, chiesa parrocchiale S. Mauro, sita in 34019 Sistiana (Trieste), via F. Trevisani, 12, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia S. Francesco d'Assisi, sita in 34019 Sistiana, via F. Trevisani, 12;

— relativamente alle restanti settantaquattro chiese parrocchiali, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 23 dicembre 1986.

Il Ministro: Scalfaro

**CONFERMA DEI PARROCI
DELLE CHIESE PARROCCHIALI SOPPRESSE
NOMINA DEI PARROCI MODERATORI
E DEI PARROCI IN SOLIDUM**

Viene riportato, qui di seguito, il decreto dell'Arcivescovo di Gorizia che, a seguito della estinzione delle Chiese parrocchiali ed alla erezione delle nuove 90 Parrocchie, ha riconfermato Parroci delle novanta nuove Parrocchie gli attuali Parroci delle Chiese parrocchiali soppresse ed ha nominato, per le sole due Parrocchie nelle quali sono presenti i già Parroci, i medesimi come «Parroci in solidum».

N. 1042/87

DECRETO

Visto il Nostro Decreto n. 1283/86 dd. 30 agosto 1986 ed il suo riconoscimento civile da parte del Ministero dell'Interno dd. 23 dicembre 1986, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato n. 11 dd. 15 gennaio 1987, con il quale sono state erette le nuove parrocchie in numero di novanta e, contemporaneamente sono state soppresse le Chiese parrocchiali in numero di novantaquattro;

confermiamo

Parroci delle novanta nuove parrocchie gli attuali Parroci delle Chiese parrocchiali soppresse. Nel contempo riteniamo necessario regolarizzare alcune situazioni incerte venutesi a creare con l'erezione delle nuove Parrocchie. Pertanto con il presente Nostro Decreto

nominiamo

CABASS don Adelchi Parroco Moderatore e BIASIO dott. don Tarcisio Parroco «in solidum» della Parrocchia di «Santa Maria Annunziata», sita in 34076 Romans d'Isonzo;

BILIBIO don Albino Parroco Moderatore e Padre Silvano TREVISAN ofm Parroco «in solidum» della Parrocchia dei Santi Michele Arcangelo e Zenone, sita in 33040 Chiopris-Viscone.

I predetti Parroci, con il presente provvedimento e per questa sola volta, sono dispensati dalle formalità previste dal canone 542, 3, del Codice di Diritto Canonico.

Dall'Ordinariato Arcivescovile.

Gorizia, 15 gennaio 1987.

† **Antonio Vitale Bommarco**, Arcivescovo
Sac. Maffeo Zambonardi, Cancelliere

DECRETO

Rilevato che con il Nostro Decreto n. 1283/86 dd. 30 agosto 1986 e con il suo riconoscimento agli effetti civili da parte del Ministero dell'Interno dd. 23 dicembre 1986, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato n. 11 dd. 15 gennaio 1987, è stata soppressa la Chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo in Chiopris-Viscone e la Chiesa parrocchiale di S. Zenone in Chiopris-Viscone ed unitamente i rispettivi Benefici Parrocchiali, e riconosciuta l'unica Parrocchia dei «Santi Michele Arcangelo e S. Zenone» in Chiopris-Viscone;

Considerato che il territorio della estinta Parrocchia di S. Zenone in Chiopris-Viscone è stato accorpato nella nuova Parrocchia dei «Santi Michele Arcangelo e Zenone» in Chiopris-Viscone;

Con il presente Nostro Decreto intendiamo regolare la nuova situazione che è venuta a crearsi, e pertanto

disponiamo

1. L'attuale parroco BILIBIO don Albino conserva i medesimi diritti e doveri che aveva al momento della soppressione della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo in Chiopris-Viscone;

2. Il Rev. Padre TREVISAN Silvano (al secolo Antonio), con il presente decreto viene nominato «Parroco in solidum» della nuova Parrocchia dei Santi «Michele Arcangelo e Zenone» in Chiopris-Viscone, che assume in toto le competenze ed i doveri delle precedenti Parrocchie di S. Michele Arcangelo e di S. Zenone in Chiopris-Viscone, ormai estinte, a norma del canone 517, par. 1° C.I.C.;

3. Nel contempo nominiamo «Parroco Moderatore» della nuova Parrocchia dei «Santi Michele Arcangelo e Zenone» in Chiopris-Viscone, il M. Rev. BILIBIO don Albino, a norma del predetto canone;

4. Il «Parroco Moderatore» ed il «Parroco in solidum» della predetta Parrocchia dei Santi «Michele Arcangelo e Zenone» in Chiopris-Viscone, sono dispensati con il presente provvedimento dalle formalità previste dal canone 542, n. 3, C.I.C.;

5. Le competenze sia del Parroco Moderatore che del Parroco in Solidum, determinate dal canone 543, par. 1° e 2°, vengono da Noi stabilite nel modo seguente:

a) la nuova Parrocchia dei Santi «Michele Arcangelo e Zenone» in Chiopris-Viscone, abbia un identico sigillo, copia del quale sia conservata sia dal Moderatore che dal Parroco in solidum;

b) avendo dal Diritto, canone 543, par. 1°, la facoltà di assistenza ai matrimoni, il «Parroco in solidum» si sottoscriverà con la quali-

fica di «Parroco in solidum» della Parrocchia civilmente riconosciuta dei Santi «Michele Arcangelo e Zenone», onde evitare contestazioni dell'Ufficiale di Stato Civile, trattandosi di una nuova figura;

c) i libri canonici (registro dei Battesimi, Cresime, Matrimoni, Defunti), siano conservati nelle loro precedenti sedi, e si continui nelle registrazioni sino a nuove disposizioni;

d) a norma del can. 543, par. 3, è fatto obbligo al Parroco Moderatore ed al Parroco in solidum di avere un solo registro contabile perché l'amministrazione della Parrocchia civilmente riconosciuta dei «Santi Michele Arcangelo e Zenone» in Chiopris-Viscone deve essere unica, pur avendo distinte la voci di entrata e uscita.

Le firme per gli atti di straordinaria amministrazione e per gli atti amministrativi civilmente rilevanti sono di competenza del solo Parroco Moderatore. Questo è esigito anche dal Ministero, art. 6. A tal fine si istituisca un solo Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici, che sia rappresentativo delle realtà parrocchiali precedenti. Questa unificazione dovrà avvenire definitivamente entro e non oltre il 31 dicembre 1989.

Le presenti norme hanno valore immediato.

Dall'Ordinariato Arcivescovile.

Gorizia, 15 gennaio 1987.

† **Antonio Vitale Bommarco**, *Arcivescovo*
Sac. Maffeo Zambonardi, *Cancelliere*

DECRETO

Rilevato che con il Nostro Decreto n. 1283/86 dd. 30 agosto 1986 e con il suo riconoscimento agli effetti civili da parte del Ministero dell'Interno dd. 23 dicembre 1986, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato n. 11 del 15 gennaio 1987, è stata soppressa la Chiesa parrocchiale di S. Maria Annunziata in Romans d'Isonzo e la Chiesa parrocchiale di S. Stefano Protomartire in Fratta di Romans d'Isonzo ed inoltre i rispettivi Benefici parrocchiali;

Considerato che il territorio della estinta Parrocchia di S. Stefano Protomartire in Fratta di Romans d'Isonzo è stato accorpato alla nuova parrocchia di «Santa Maria Annunziata» in Romans d'Isonzo;

Con il presente Nostro Decreto intendiamo regolare la nuova situazione che è venuta a crearsi e pertanto

disponiamo

1. L'attuale parroco CABASS don Adelchi conserva i medesimi diritti e doveri che aveva al momento della soppressione della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Annunziata in Romans d'Isonzo;

2. Il Rev. dott. don BIASIO Tarcisio, con il presente Decreto viene nominato «Parroco in solidum» della nuova Parrocchia di «Santa Maria Annunziata» in Romans d'Isonzo, che assume in toto le competenze ed i doveri delle precedenti Parrocchie di Santa Maria Annunziata in Romans d'Isonzo e di Santo Stefano Protomartire in Fratta di Romans d'Isonzo, ormai estinte, a norma del canone 517, par. 1° C.I.C.;

3. Nel contempo nominiamo «Parroco Moderatore» della nuova Parrocchia di «Santa Maria Annunziata» in Romans d'Isonzo, il M. Rev. don Adelchi CABASS, a norma del predetto canone;

4. Il «Parroco Moderatore» ed il «Parroco in solidum» della predetta parrocchia di Santa Maria Annunziata in Romans d'Isonzo, sono dispensati con il presente provvedimento dalle formalità previste dal can. 542, n. 3;

5. Le competenze sia del Moderatore che del Parroco in Solidum, determinate dal canone 543, par. 1° e 2°, vengono da Noi stabilite come segue:

a) la nuova Parrocchia «Santa Maria Annunziata» in Romans d'Isonzo, abbia un identico sigillo, copia del quale sia conservata sia dal Moderatore che dal Parroco in solidum;

b) avendo dal Diritto, canone 543, par. 1°, la facoltà di assistenza ai matrimoni, il Parroco «in solidum» si sottoscriverà con la qualifica di «Parroco in solidum» della Parrocchia civilmente riconosciuta di

«Santa Maria Annunziata», onde evitare contestazioni dell'Ufficiale di Stato Civile, trattandosi di una nuova figura;

c) i libri canonici (registro dei Battesimi, Cresime, Matrimoni, Defunti), siano conservati nelle loro precedenti sedi, e si continui nelle registrazioni sino a nuove disposizioni;

d) a norma del can. 543, par. 3, C.I.C., è fatto obbligo al Parroco Moderatore ed al Parroco in solidum di avere un solo registro contabile perché l'amministrazione della Parrocchia civilmente riconosciuta di «Santa Maria Annunziata» in Romans d'Isonzo deve essere unica, pur avendo distinte le voci di entrata e uscita.

Le firme per gli atti di straordinaria amministrazione e per gli atti amministrativi civilmente rilevanti sono di competenza del solo Parroco Moderatore. Questo è esigito anche dal Ministero, art. 6. A tal fine si istituisca un solo Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici, che sia rappresentativo delle realtà parrocchiali precedenti. Questa unificazione dovrà avvenire definitivamente entro e non oltre il 31 dicembre 1989.

Le presenti norme hanno valore immediato.

Dall'Ordinariato Arcivescovile.

Gorizia, 15 gennaio 1987.

† **Antonio Vitale Bommarco**, *Arcivescovo*
Sac. Maffeo Zambonardi, *Cancelliere*

PRECISAZIONI DELL'ARCIVESCOVO SULLA BASILICA E PARROCCHIA DI AQUILEIA

In seguito ad interventi di una certa sinistra-cristiana, che aveva inteso dare una propria interpretazione alla revisione concordataria delle Chiese parrocchiali e delle Parrocchie, tra le quali in primo piano viene presentata la Patriarcale Basilica di Aquileia e la Parrocchia finora ad essa unita, l'Arcivescovo di Gorizia, mons. Antonio Vitale Bommarco ha dato alcune precisazioni, che qui vengono ripresentate:

Di fronte a inesattezze, affermazioni infondate, talvolta erronee e scandalistiche, pubblicate dalla stampa in questi ultimi giorni sulla basilica e la parrocchia di Aquileia, sono necessarie alcune precisazioni.

1. È da premettere che certe decisioni sono state fatte in seguito alle conseguenze applicative degli accordi tra la Santa Sede e lo Stato italiano sull'aggiornamento del Concordato. È da sottolineare la diversa posizione giuridica dell'ente chiesa-parrocchia con i suoi beni e l'ente già beneficio, che comprendeva i beni dai quali doveva trarre in tutto o in parte sostentamento il clero. Ora, con i recenti provvedimenti è stato creato l'Istituto diocesano sostentamento del clero, al quale sono stati trasferiti i beni dei benefici e non delle chiese-parrocchie.

2. Per quanto riguarda la situazione storica di Aquileia, pur ammettendo che è molto complessa, può essere così riassunta. Fino al 1751 esisteva la basilica patriarcale con il relativo Capitolo.

Il patriarca non risiedeva più ad Aquileia. Gli abitanti erano veramente in numero ridotto: nemmeno 1000 persone. La parrocchia era nella piccola chiesa di San Giovanni in Foro (o in Platea).

Con la bolla «Injuncta Nobis» del 6 luglio 1751 il patriarcato di Aquileia viene soppresso e sono erette le due arcidiocesi di Gorizia e di Udine. La chiesa patriarcale di Aquileia viene dichiarata soggetta direttamente alla Santa Sede ed amministrata da un delegato apostolico.

Nel 1785 cessa l'ufficio del delegato apostolico. Giuseppe II dà ordine di chiudere le chiese superflue alla cura d'anime. Ci si trova davanti al dilemma se demolire la basilica, che era senza cura d'anime, o San Giovanni in Foro, con cura d'anime. La basilica fu risparmiata, ma convertita dall'autorità politica in chiesa parrocchiale, al posto della chiesa di San Giovanni in Foro (del resto piccola e fatiscente) e così la basilica perse «de facto», se non «de jure», la sua indipendenza dall'ordinario goriziano. Don Giuseppe de Wertis, come parroco di San Giovanni in Platea, nel 1785 battezza la prima creatura in basilica (vedi registri parrocchiali).

Il decreto di trasferimento della parrocchia porta la data del 7

gennaio 1786 e ne è parroco il de Wertis. La chiesa di San Giovanni in Foro viene venduta nel 1786 per 802 fiorini, che vengono reimpiegati per la manutenzione della basilica. I resti dei muri perimetrali sono demoliti nel 1843 e sul suolo vengono costruite case. La parrocchia viene annessa al decanato di Ruda, poi trasferita al decanato di Fiumicello.

Tale situazione rimane fino al 1903, quando la parrocchia arcipretale (con la basilica) viene dichiarata «immediate subiecta Ordinariatui Archiepiscopali», cioè direttamente soggetta al vescovo. Nel 1936 mons. Margotti erige il decanato di Aquileia.

È da sottolineare che la traslazione della parrocchia di San Giovanni in Platea è avvenuta nel 1786 unicamente per ordine dell'autorità politica e quindi non nella legalità canonica. 3. Non esiste un documento del cambiamento del nome della parrocchia da «San Giovanni in Platea» a «Santa Maria Assunta». La basilica consacrata dal patriarca Poppone il 13 luglio 1031 — come risulta nell'iscrizione del catino apsidale — è «in honorem Sancte Dei Genitricis et perpetue Virginis Marie... Sanctorumque martirum Hermacore ed Fortunati» ...e quindi inequivocabilmente dedicata a Maria Madre di Dio e non all'Assunta.

La basilica è la prima cattedrale dedicata alla Madre di Dio. Poppone non fa che perpetuare un titolo preesistente da secoli. Nelle bolle pontificie si parla sempre e solo di «Basilica patriarcale di Aquileia».

Quando sia stato preso in considerazione il titolo «Assunta» non risulta, ma certamente dopo il 1600 allorché, per contrastare gli errori dei protestanti sulla Madonna della quale specificatamente negavano l'assunzione, diverse chiese, anche nella nostra regione, dedicate semplicemente a Maria, ebbero l'aggiunta di «Assunta».

4. Mons. Sedej aveva molto a cuore la basilica di Aquileia e, per sostenere la gestione della stessa, creava un ente da lui presieduto, che diventava proprietario di un edificio per le occorrenze della basilica; ente che ancora oggi è iscritto al tavolare con il nome di mons. Sedej, presidente.

Inoltre, presenta la nuova realtà, con le precisazioni, che qui vengono trascritte:

Le iniziative prese ora, in applicazione del Concordato, non hanno assolutamente alcuna volontà di sminuire le prerogative della parrocchia e della basilica di Aquileia. Le nuove proposte dell'arcivescovo furono vagliate ed approvate dal Collegio dei consultori nella seduta del 25 febbraio 1985 e dal Consiglio presbiterale nella seduta del 2 maggio 1985.

Di fronte alle iniziative della Soprintendenza ai monumenti con il suo «progetto finalizzato» per Aquileia e alle altre proposte dei politici, discusse in consiglio regionale, il vescovo si è chiesto che cosa pote-

va fare la nostra arcidiocesi, che possiede il tesoro più importante di Aquileia, la basilica. Così, per diretto interessamento dell'arcivescovo, si è arrivati alla ristrutturazione dell'ex scuola elementare, per adibirla a museo diocesano-comunale. È allo studio la proposta di costituire uno speciale consiglio di amministrazione, composto da sacerdoti e laici, responsabile, in accordo con il parroco, della custodia, gestione e valorizzazione, della basilica e adiacenze per ogni iniziativa culturale, divulgativa, turistica e per le relazioni con le rispettive autorità, fermi restando i diritti e doveri della parrocchia in riferimento alla pastorale. Ciò allo scopo di non mortificare assolutamente nessuno, ma custodire e valorizzare non solo l'aspetto artistico e archeologico di Aquileia, ma perché essa diventi sempre più una fonte a cui attingere i valori cristiani che da questo centro si sono irradiati.

Intestare la parrocchia ai santi Ermacora e Fortunato non toglie nulla alla basilica, che rimane nel suo titolo. Anzi, si rifà alle origini e a ciò che è scritto nella dedica consacratoria a Maria.

5. Le altre illazioni scandalistiche, sul carattere manageriale e di speculazione, non hanno assolutamente nessun fondamento, perché il modo di portare avanti e gestire la basilica con il predetto consiglio è ancora tutto da definire. In base alle doverose divisioni, conseguenti alle leggi concordatarie, la parrocchia eretta in ente riconosciuto dallo Stato avrà i suoi beni: casa canonica, opere parrocchiali, colonia alpina e altre proprietà immobiliari.

Il bene «basilica» viene intestato alla diocesi, ma gestito e amministrato dal nuovo consiglio che sarà creato. Le scelte attuali, strettamente derivate da situazioni legali dell'oggi, vogliono far sì che la basilica, pur continuando a servire la parrocchia, non sia considerata a livello di semplice chiesa parrocchiale, ma sempre più valorizzata, come fino al 1785, quale basilica patriarcale papale dedicata a Maria madre di Dio, e i santi Ermacora e Fortunato giustamente diventino titolari della parrocchia, come patroni di Aquileia.

† **Antonio Vitale Bommarco**, *Arcivescovo*

